REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

2° SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 23 DEL 10 LUGLIO 2023 AL BOLLETTINO UFFICIALE N. 27 DEL 5 LUGLIO 2023

SO 23

Anno LX S.O. n. 23

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_SO23_1_DPR_119_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2023, n. 0119/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con DPReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, il quale prevede che con Regolamento di organizzazione siano disciplinate le materie di cui ai commi 2, 3 e 3 bis dell'articolo medesimo;
VISTO il proprio decreto del giorno 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";
VISTI i successivi decreti e, da ultimo, il proprio decreto del 18 febbraio 2022, n. 014/Pres., con i quali si sono apportate modifiche ed integrazioni al suddetto Regolamento;
RAVVISATA la necessità di apportare ulteriori modifiche ed integrazioni al suddetto Regolamento, principalmente con riferimento alle modalità di conferimento dell'incarico di vicedirettore centrale, alla semplificazione dei procedimenti relativi all'attribuzione dei capitoli di nuova istituzione ai centri di responsabilità amministrativa e quelli di liquidazione delle spese relative a rate di ruoli di spesa fissa e ad alcune disposizioni da coordinare anche in relazione a modifiche normative sopravvenute;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale del 23 giugno 2023, n. 952, con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 18/1996, è stato approvato, in via preliminare, il documento recante "Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con DPReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.";
VISTA la disciplina del sistema delle relazioni sindacali ed in particolare:
- il Titolo VII del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente Triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto il 15 ottobre 2018;
- il Titolo II del Contratto collettivo area della dirigenza del personale del comparto unico quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, biennio economico 2004-2005;

DATO ATTO che in data 27 giugno 2023 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali apposita informativa, avente ad oggetto le modifiche regolamentari proposte;
VISTO il parere favorevole a maggioranza, reso dalla I Commissione consiliare permanente nel corso della seduta del giorno 5 luglio 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge regionale 18/1996, in ordine alla succitata DGR n. 952/2023;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con DPReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.", risultante dal documento che si allega sub lettera "A" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2023 n. 1039;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con D.PReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.", allegato al presente

decreto sub lettera “A”, quale sua parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo o farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

<<Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con DPReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.>>

Art. 1

(*Modifica all’articolo 7 del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 6 *bis* dell’articolo 7 *del d.p.reg. 277/2004* le parole:<<dei vicedirettori centrali o>> sono soppresse.

Art. 2

(*Modifiche all’articolo 10 bis del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 2 dell’articolo 10 bis *del d.p.reg. 277/2004* sono apportate le seguenti modifiche:
   a) le parole <<il vicedirettore centrale o>> sono soppresse;
   b) le parole <<dei medesimi>> sono sostituite con le parole <<del medesimo.>>.

Art. 3

(*Modifiche all’articolo 11 del d.p.reg. 277/2004)*

1. Al comma 1 dell’articolo 11 *del d.p.reg. 277/2004* le parole <<funzione pubblica>> sono sostituite con la parola <<personale>>.

Art. 4

(*Modifiche all’articolo 14 bis del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 3 dell’articolo 14 bis *del d.p.reg. 277/2004* le parole <<. La Giunta regionale, nella deliberazione di variazione del BFG immediatamente successiva, ratifica o modifica l’indicazione di cui al primo periodo>> sono sostituite con le parole <<, fatta salva la facoltà della Giunta regionale di modificarla con successiva deliberazione di variazione del BFG>>.

Art. 5

(*Modifiche all’articolo 16 del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 2 bis dell’articolo 16 *del d.p.reg. 277/2004* sono apportate le seguenti modifiche:
   a) le parole <<b) e c),>> sono sostituite con le parole <<e b)>>;
   b) dopo le parole <<al comma 1>> sono inserite le parole << lettere a), b), d) ed e)>>;
   c) le parole <<di diritto privato>> sono soppresse;

Art. 6

(*Modifiche all'articolo 19 del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 4 dell'articolo 19 *del d.p.reg. 277/2004* sono apportate le seguenti modifiche:
   a) dopo la lettera a) sono inserite le seguenti:

      << a bis) la nomina del vicedirettore scelto tra i direttori di Servizio incardinati presso la direzione di appartenenza con esperienza dirigenziale almeno biennale;
      a ter) il conferimento dell'incarico di Direttore ad interim per i Servizi vacanti;>>;

   b) la lettera m) è sostituita con la seguente:

      <<m) l'attribuzione dell'incarico sostitutorio per i casi di propria assenza o impedimento qualora non risulti conferito presso la propria struttura l'incarico di vicedirettore centrale ovvero nei casi di contestuale assenza o impedimento propria e del vicedirettore centrale;>>;

   c) dopo la lettera m) è inserita la seguente:

      <<m bis) l'attribuzione dell'incarico sostitutorio del Direttore di Servizio ad altro direttore della medesima struttura o, qualora ciò non sia possibile, d'intesa con altro direttore centrale interessato, l'attribuzione dell'incarico sostitutorio ad un dirigente appartenente ad altra direzione centrale;>>.

2. Al comma 8 dell'articolo 19 *del d.p.reg. 277/2004* sono apportate le seguenti modifiche:
   a) le parole <<di relazione politico programmatica>> sono sostituite con le parole <<del Documento di Economia e Finanza Regionale>>
   b) dopo la lettera d) è aggiunta la seguente:
      <<d bis) disporre la liquidazione delle spese relative a rate di ruoli di spesa fissa e richiedere l'emissione degli ordini di pagamento delle rate dei ruoli di spesa fissa, in conformità a quanto riportato nell'atto con cui il centro di responsabilità amministrativa ha disposto l'apertura del ruolo nonché in conformità alle variazioni dei dati del ruolo intervenute successivamente all'apertura. >>

Art. 7

(*Modifica all'articolo 20 del d.p.reg. 277/2004*)

1. L'articolo 20 *del d.p.reg. 277/2004* è sostituito dal seguente:
   << 1. Il vicedirettore centrale può essere nominato presso ogni direzione centrale o struttura direzionale equiparata, ad eccezione degli enti regionali. Il vicedirettore centrale coadiuva il direttore centrale nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i compiti da questi espressamente conferiti, esercita funzioni sostitutorie in caso di assenza, impedimento o vacanza del direttore centrale, o equiparato.>>

Art. 8

(*Modifica all'articolo 21 del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 1 dell'articolo 21 *del d.p.reg. 277/2004* dopo la lettera i) è inserita la seguente: << i bis) qualora nominato vicedirettore centrale, lo svolgimento delle funzioni individuate dall'articolo 20;>>

Art. 9

(*Modifica all'articolo 23 bis del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 1 dell'articolo 23 bis *del d.p.reg. 277/2004 le* parole << o vicedirettore centrale;>> sono soppresse.

Art. 10

(*Modifiche all'articolo 25 del d.p.reg. 277/2004*)

1. La rubrica dell'articolo 25 del d.p.reg. 277/2004 è sostituita con la seguente <<Art. 25 (Conferimento dell'incarico di direttore centrale, direttore di ente regionale e Capo di Gabinetto)>>.
2. Al comma 1 dell'articolo 25 del d.p.reg. 277/2004 dopo le parole <<direttore centrale>> sono inserite le parole << e di direttore di ente regionale>>.
3. Il comma 1 bis dell'articolo 25 del d.p.reg. 277/2004 è soppresso;
4. Al comma 3 dell'articolo 25 del d.p.reg. 277/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) le parole <<ai commi 1 e 1 bis>> sono sostituite con le parole:<<al comma 1>>;
   b) le parole <<ovvero per l'incarico di vicedirettore centrale, di almeno due anni>> sono soppresse.
5. Al comma 4 dell'articolo 25 del d.p.reg 277/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) le parole <<ai commi 1 e 1 bis>> sono sostituite con le parole:<<al comma 1>>;
   b) la parola <<quadriennale>> è sostituita con la parola:<<quinquennale>>;
   c) le parole << ovvero per l'incarico di vicedirettore centrale, di almeno biennale>> sono soppresse.

Art. 11

(*Modifiche all'articolo 26 del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 3 dell'articolo 26 del d.p.reg 277/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) le parole <<di diritto privato>> sono soppresse;
   b) le parole <<proprie e non delegate>> sono soppresse.

2. Al comma 3 bis le parole <<di diritto privato>> sono soppresse;

3. Al comma 4 le parole <<di diritto privato>> sono soppresse.

Art. 12

(*Modifiche all'articolo 27 del d.p.reg. 277/2004*)

1. All'articolo 27 del d.p.reg 277/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole <<vicedirettore centrale>> sono sostituite con le parole <<direttore di ente regionale>>;
b) il comma 2 è soppresso.

Art. 13

(*Modifiche all'articolo 29 del d.p.reg. 277/2004*)

1. *L'articolo 29 del d.p.reg. 277/2004* è abrogato.

Art. 14

(*Modifiche all'articolo 31 del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 3 dell'articolo 31 del d.p.reg 277/2004 le parole <<dell'articolo 6 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 16>> sono sostituite con le parole <<dell'articolo 42 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18>>
2. Al comma 6 dell'articolo 31 del d.p.reg 277/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) dopo le parole <<i direttori centrali>> sono inserite le parole <<ed equiparati>>;
   b) le parole << i vicedirettori centrali e>> sono soppresse;
   c) dopo le parole <<di staff>> sono inserite le parole <<preposti alla struttura di massima dimensione che dirigono>>.

Art. 15

(*Modifica all'articolo 36 ter del d.p.reg. 277/2004*)

1. Al comma 2 dell'articolo 36 ter del d.p.reg 277/2004 le parole <<L'atto di convocazione e l'ordine del giorno sono messi a disposizione del Presidente della Regione e degli Assessori.>> sono soppresse.

Art. 16

(*Modifiche allo schema numero 1 dell'allegato C al d.p.reg. 277/2004*)

1. Allo schema 1 dell'allegato C del d.p.reg. 277/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) il titolo è sostituito con il seguente << ELEMENTI NEGOZIALI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO, PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE, DIRETTORE CENTRALE, DIRETTORE DI ENTE REGIONALE E CAPO DI GABINETTO >>;
   b) l'articolo 5 è sostituito dal seguente: << Articolo 5 Ferie Ai dirigenti spetta un periodo di ferie pari a 28 (ventotto) giorni su base annua, fatta salva l'ipotesi in cui l'incarico sia conferito con decorrenza infra annuale, nel qual caso per l'anno in corso trova applicazione la disciplina del contratto collettivo di lavoro del personale di area dirigenziale>>;
   c) all'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

1) la parola <<onnicomprensivo>> è soppressa;

2) al termine del periodo sono aggiunte le parole <<sulla base di quanto determinato con delibera di giunta>>;

d) all'articolo 7, terzo capoverso, sono apportate le seguenti modifiche:

1) la parola <<sei>> è sostituita con la parola: <<tre>>;

2) la parola <<ventiquattro>> è sostituita con la parola: <<tre>>.

Art. 17

(*Modifiche allo schema numero 2 allegato C al d.p.reg. 277/2004*)

1. lo schema numero 2 allegato C *del d.p.reg. 277/2004* è abrogato.

Art. 18

(*entrata in vigore*)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_SO23_1_DGR_965_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 965
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);

VISTI altresì:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 Agricoltura sostenibile ed economia circolare (di seguito M2C1), Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea";
- la Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- l'Accordo c.d. Operational Arrangement (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, ed in particolare gli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (ex Mi.P.A.A.F.) la somma di euro 500 milioni per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della M2C1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, dei quali euro 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e euro 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- il decreto direttoriale del 31 marzo 2022, n. 149582, registrato alla Corte dei Conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, M2C1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 2 febbraio 2023, n. 53263, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni previsti per la della M2C1, Investimento 2.3 del PNRR e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ai 100 milioni di euro destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e che disciplina le modalità di attuazione degli interventi destinati al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva;

VISTO in particolare l'art. 8 del decreto ministeriale n. 149582/2022 sull'ammissibilità delle spese relative ai progetti rientranti nella M2C1, Investimento 2.3 del PNRR;

EVIDENZIATO che il decreto ministeriale n. 53263/2023 all'allegato 1, sezione I, assegna alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia risorse complessive per euro 176.389,13 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari;

VISTO il testo del bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del PNRR, allegato alla presente delibera, predisposto dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Struttura responsabile;

RITENUTO pertanto di assegnare al bando in questione le risorse finanziarie del PNRR per complessivi euro 176.389,13 di spesa pubblica;

CONSIDERATO che al bando suindicato potranno essere assegnate ulteriori risorse derivanti da riassegnazioni da parte del Ministero di risorse non utilizzate da altre Regioni e Provincie autonome;

ATTESO che, ai sensi del decreto ministeriale n. 53263/2023, allegato 1, sezione IV Circuiti finanziari per la gestione della sottomisura, la Regione nella sua qualità di Soggetto attuatore opera con l'interazione dell'Organismo pagatore, per le parti di propria competenza;

RITENUTO di approvare il bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del PNRR ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI infine:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, comprensivo dei relativi allegati, nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La presente delibera è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.

BANDO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI AIUTI PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Riferimenti Normativi

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare, l'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "*Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea*";

- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Accordo c.d. Operational Arrangement (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, ed in particolare gli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica;
- Circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (ex Mi.P.A.A.F.) la somma di euro cinquecento milioni per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 Economia circolare e agricoltura sostenibile, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, dei quali 100 da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva e 400 da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- Decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- Decreto ministeriale n. 53263 di data 2 febbraio 2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni previsti per la Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100 milioni di euro destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e che disciplina le modalità di attuazione degli interventi destinati al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva.

Articolo 2 Oggetto e finalità

1. Ai sensi dei decreti ministeriali n.149582 di data 31.03.2022 e n.0053263 di data 02.02.2023 il presente bando disciplina, per i richiedenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le modalità di accesso al PNRR, missione 2, componente 1 (M2C1) – investimento 2.3, Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ammodernamento dei frantoi oleari, finanziato dall'Unione Europea con i fondi Next Generation EU in conformità al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e all'accordo c.d. Operational Arrangement (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, ed in particolare gli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica.
2. Il presente bando garantisce il miglioramento della qualità degli olii e un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia tramite gli interventi di sostituzione e ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva.
3. Tramite la generazione di energia rinnovabile, la produzione di fertilizzanti organici e ammendanti e il recupero della risorsa idrica il bando promuove, altresì, un modello di produzione dell'olio extravergine d'oliva sostenibile, capace di assicurare cicli produttivi efficienti e sicuri, svolti in modo da proteggere e migliorare la qualità del prodotto e l'ambiente naturale contribuendo, nel contempo, a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente bando sono adottate le seguenti definizioni:
a) *Beneficiario*: le aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari, che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva, che realizzano gli interventi di cui al presente bando, sostengono i relativi costi, hanno la disponibilità dell'immobile funzionale alla attività di trasformazione, oggetto dei predetti interventi, e ricevono il contributo;
b) *Struttura responsabile*: unità organizzativa regionale responsabile per l'attuazione, il coordinamento e l'informazione nei confronti del Soggetto attuatore e del Ministero;
c) *Soggetto attuatore*: unità organizzativa regionale responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativa alla concessione e alla proposta di liquidazione del sostegno nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura di cui alla lettera b);
d) *DNSH*: principio "Do No Significant Harm", di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo il quale non è ammissibile finanziare interventi, in ambito PNRR, che arrechino un danno significativo all'ambiente;
e) *Tagging clima e digitale*: principio secondo il quale le attività previste devono porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
e) *Impresa*: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, come definita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, che recano i criteri di distinzione tra microimprese, piccole, medie e grandi imprese;
f) *Intervento*: progetto realizzabile ai sensi del presente bando, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
g) *Milestone (lett. "pietra miliare"):* traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale;
h) *Missione*: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;
i) *Ministero*: il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
l) Orientamenti: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;
m) *Organismo Pagatore*: Autorità competente designata dal Ministero, con funzione di esecuzione e contabilizzazione delle spese finanziate dal PNRR nell'ambito della misura di Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
n) *PNRR (o Piano)*: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha recepito la Proposta della Commissione europea del 22 giugno 2021 (COM(2021) 344);
o) *Rendicontazione delle spese*: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
p) *Settore agricolo*: l'insieme delle imprese attive nel settore della produzione primaria e della trasformazione di prodotti agricoli di cui ai punti (35)2, (35)10, (35)11 degli Orientamenti;
q) *SIAN*: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
r) *Sistema ReGiS*: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;
s) *Target*: traguardo quantitativo da raggiungere mediante l'attuazione di una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore specifico.

Articolo 4 Aree di intervento
1. Il presente bando si applica agli interventi attuati nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 5 Strutture competenti
1. Ai fini del presente bando sono individuate le seguenti strutture competenti:
a) la struttura responsabile è il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

b) il soggetto attuatore è il Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Articolo 6 Risorse finanziarie disponibili
1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie del PNRR per complessivi euro 176.389,13 di spesa pubblica.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando derivanti da riassegnazioni ministeriali.
3. La ripartizione delle disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce ed economie, saranno definite in ragione della riassegnazione delle risorse non utilizzate dalle Regioni e Province autonome, che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) effettuerà sulla base delle informazioni ricevute dalle stesse Amministrazioni, in attuazione di quanto prescritto dalla SEZIONE I - Riassegnazione delle risorse non utilizzate dalle Regioni e Province autonome – del DM n. 53263 del 2 febbraio 2023.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
Articolo 7 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
1. I beneficiari del presente bando sono le aziende agricole, individuali o societarie e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva.
2. I beneficiari, di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda di sostegno sono in possesso dei seguenti requisiti:
a) sono titolari di partita IVA e sono iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), con i seguenti codici ATECO:
- aziende agricole individuali o societarie: codice A.01.26.00 anche come importanza secondaria;
- imprese agroindustriali: codice C.10.4.00;
b) sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
c) le imprese agroindustriali sono micro, piccola, media o grande impresa come definite nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
c) sono iscritti nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero n. 8077/2009 e n. 16059/2013, e hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio;
d) sono imprese non in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
e) non sono destinatari di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto stabilito alla sezione 2, punto 27 degli orientamenti;
f) sono proprietari o titolari di altro diritto reale o diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni o trasformazioni degli immobili dove si intende realizzare gli interventi previsti in domanda di sostegno, almeno per i 5 anni successivi alla data del pagamento finale a saldo;
g) sono nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea".
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura.
4. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'intervento o di parte di esso in relazione al quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi della legge 241/1990 e della legge regionale 7/2000.

CAPO III ALIQUOTE E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
Articolo 8 Tipologia e aliquote del sostegno
1. Il sostegno è concesso, a seguito dell'autorizzazione del regime di aiuto di Stato SA.103933 (2022/N) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022, in forma di contributo in conto capitale secondo le seguenti intensità:

a) 40% della spesa ritenuta ammissibile per le aziende agricole, individuali o societarie;
b) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le micro, piccole o medie imprese agroindustriali;
c) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le grandi imprese agroindustriali.
2. Per le grandi imprese agroindustriali l'importo dell'aiuto è limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "sovracosto netto" e tale importo non supera il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.
3. Il sostegno è calcolato applicando l'intensità spettante alla spesa ritenuta ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'articolo 20.

Articolo 9 Protezione e valutazione ambientale
1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente il beneficiario allega alla domanda di sostegno la valutazione dell'impatto ambientale o la valutazione ambientale strategica, effettuata conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Articolo10 Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità
1. Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 gli aiuti di cui al presente bando:
- non possono essere cumulati con altre fonti del bilancio dell'Unione europea;
- possono essere cumulati con altre fonti di sostegno finanziate con risorse pubbliche statali o regionali compresi gli incentivi di carattere fiscale purché tale cumulo non porti al superamento della spesa sostenuta.
2. Il beneficiario allega, a pena di inammissibilità, alla domanda di sostegno di cui all'art. 17e successivamente alla domanda di pagamento a saldo di cui all'articolo 27 una dichiarazione sostituiva di atto notorio, rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando l'allegato A) e la documentazione ivi indicata, relativa alla non sussistenza di doppio finanziamento e al rispetto della cumulabilità dell'intervento proposto.

Articolo 11 Spesa minima e massima ammissibile al sostegno
1. La spesa minima ammissibile della domanda di sostegno, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, è pari a € 40.000,00.
2. La spesa massima ammissibile della domanda di sostegno, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, è pari a € 200.000,00.

Articolo 12 Interventi e spese ammissibili
1. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi finalizzati alla sostituzione (tipologia di intervento A) o all'ammodernamento (tipologia di intervento B) degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a 2 o 3 fasi.
1.2 Sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per:
a) acquisto di nuovi impianti, macchinari o attrezzature in sostituzione o per l'ammodernamento di impianti esistenti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione indicati nell'allegato B);
b) interventi edili strettamente necessari all'installazione degli impianti, macchinari e attrezzature di cui alla precedente lettera a) (Tipologia di intervento C) ed entro il limite del 15% della spesa ammissibile degli stessi;
c) spese tecniche e generali collegate alle spese di cui alla lettera precedente, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, entro il limite del 10% del costo ammissibile totale al netto delle spese tecniche e generali.

Articolo 13 Spese non ammissibili
1. Non sono ammissibili le spese:
a) fatturate o quietanzate in data antecedente alla data della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi edili di cui all'articolo 12, comma 2, lettera b), alla stesura della Proposta Progettuale e agli studi di fattibilità che possono essere fatturati e quietanzati dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda stessa;
b) per l'acquisto di terreni e fabbricati;

c) per l'acquisto o per la realizzazione di interventi edili eseguiti su fabbricati o locali di qualsiasi tipo ad esclusione degli interventi edili per i quali è dimostrata la necessità ai fini dell'installazione degli impianti, macchinari e attrezzature di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a)
d) per interventi di manutenzione di immobili, macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
e) per l'acquisto di impianti, macchinari o attrezzature usate;
f) per fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
g) per l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
h) per l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
i) per acquisti sostenuti in leasing;
l) inerenti agli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
m) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
n) per interessi passivi;
o) relative all'IVA.

Articolo 14 Requisiti di ammissibilità degli interventi
1. Ai fini dell'ammissibilità gli interventi:
a) sono interamente realizzati in Friuli Venezia Giulia;
b) sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno;
c) laddove previsto dalla normativa vigente, alla data di presentazione della domanda di sostegno il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è già in possesso di tutte le autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc. ivi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale o la Valutazione dell'Impatto Ambientale o la Valutazione Ambientale Strategica necessarie alla sua realizzazione;
d) non comportano un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali;
e) sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale;
f) garantiscono il rispetto del principio DNSH, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati a valere sul presente bando; in allegato C) sono riportate le modalità di verifica e la documentazione da acquisire da parte del beneficiario e da allegare alla domanda di sostegno e di pagamento a saldo;
g) garantiscono un miglioramento della performance ambientale in particolare nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione. La performance ambientale si intende migliorata qualora si ottenga un incremento previsionale di almeno uno dei seguenti parametri:
   1. comportano una diminuzione del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di olio extravergine di oliva;
   2. una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso connesso ad un aumento di efficienza del processo estrattivo;
   3. un minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse e all'utilizzo di una minore quantità di acqua.

2. Ai fini della dimostrazione del miglioramento delle performance ambientale di cui al comma 1, lettera g) il richiedente allega alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità della stessa, una relazione a firma di un tecnico abilitato che, sulla situazione ante intervento e presunta ex post, attesti e quantifichi:
a) gli effetti migliorativi conseguenti all'intervento proposto sull'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto;
b) il miglioramento dei consumi (acqua, energia, ecc.) conseguente all'intervento proposto, a parità di capacità produttiva;
c) la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo.
3. In attuazione dell'intervento il beneficiario si impegna al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging per il sostegno climatico e laddove applicabili dei principii generali delle parità e opportunità da intendersi come parità di genere ("Gender Equality") in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e

valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 47 del DL 77/2021 e circolare DPCM 30.12.2021.
4. Il beneficiario si impegna, altresì, a garantire il rispetto dei principi di pari opportunità, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità se applicabili all'intervento finanziato.

Articolo 15 Interventi non ammissibili
1. Non sono ammissibili gli interventi:
a) avviati prima della presentazione della domanda di sostegno;
b) che non prevedono la sostituzione o l'ammodernamento di impianti esistenti;
c) di qualsiasi genere su beni immobili fatti salvi gli interventi per i quali è dimostrata la necessità ai fini dell'installazione degli impianti, macchinari e attrezzature di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a);
d) che non garantiscono un miglioramento della performance ambientale;
e) che in conformità a quanto previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alle circolari RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13 ottobre 2022, prevedono attività su strutture e manufatti connessi:
1. ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
2. al sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
3. alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
4. allo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Articolo 16 Congruità e ragionevolezza delle spese
1. Le spese, ai fini dell'ammissibilità, sono congrue e ragionevoli in funzione dell'intervento attivato. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda di sostegno e di seguito indicata:
a) per gli interventi edili che prevedono la realizzazione di opere a misura:
1. progetto, redatto da un tecnico abilitato e nei casi previsti dalla normativa vigente, già in possesso delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni anche ambientali, comunicazioni, ecc. corredato da disegni, planimetrie, relazione tecnica descrittiva ecc.;
2. computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario dei lavori pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in vigore alla data di pubblicazione del presente bando;
b) per i lavori o le prestazioni particolari non previste nel prezzario di cui alla lettera a), punto 2: analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;
c) per l'acquisto degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature: almeno tre preventivi di spesa, rilasciati tramite l'apposita funzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN, con le seguenti caratteristiche:
1. comparabili tra loro, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
2. rilasciati da SIAN, in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
3. contenenti i seguenti elementi:
I. i dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
II. la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional;
III. il prezzo unitario, con evidenza di eventuali spese relative ad interventi edili strettamente necessari all'installazione di ogni impianto, macchinario o attrezzatura e i relativi prezzi complessivi;
IV. eventuali ulteriori elementi utilizzati ai fini della scelta del preventivo ritenuto valido;
4. corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici quali ad esempio, la completezza delle caratteristiche funzionali, i tempi di consegna, l'assistenza tecnica, nel caso in cui la scelta del preventivo non risulti essere quella con il prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso che, in ogni caso sarà il costo ritenuto congruo;

d) in caso di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici: documentazione attestante la ricerca di mercato eseguita tramite l'utilizzo di listini prezzi o di tre preventivi redatti e rilasciati con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la congruità del costo;

e) in caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di impianti o di forniture in macchinari e attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori: preventivo di spesa, redatto e rilasciato con le modalità indicate alla lettera c) e relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

f) in caso di spese tecniche per la stesura della proposta progettuale , analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione degli interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei macchinari e degli impianti e all'acquisto degli stessi la valutazione della ragionevolezza e congruità avviene mediante verifica che il costo proposto non sia superiore al relativo costo derivante dal "Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020" (Prezzario spese tecniche) esteso anche alla sotto misura 6.4 del PSR 2014-2022 con Deliberazione della Giunta Regionale n.1462 del 7 ottobre 2022. A tale fine alla domanda di sostegno è allegato un preventivo di spesa, rilasciato tramite l'apposita funzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN, in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, contenente:

1. dati completi (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
2. tipologia e descrizione dei servizi offerti (ad esempio progettazione di un edificio, direzione lavori, ecc.);
3. indicazione della tipologia di progettazione tra quelle individuate nel Prezzario;
4. indicazione delle prestazioni integrative tra quelle previste dal Prezzario;
5. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti.

g) in caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente, purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento: almeno tre preventivi, rilasciati tramite l'apposita funzione del Sistema informativo Agricolo Nazionale – SIAN e aventi le seguenti caratteristiche:

1. comparabili tra loro, cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
2. rilasciati da SIAN in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro;
3. contenenti i seguenti elementi:
   I. dati completi (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
   II. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo;
   III. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti;

h) nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi per le spese di cui alla lettera g): una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi. Il preventivo, allegato alla domanda di sostegno, è rilasciato tramite l'apposita funzione del Sistema informativo Agricolo Nazionale – SIAN.

2. Il costo ammissibile relativo:

a) a interventi edili a misura non è mai superiore a quello derivante dall'applicazione del prezzario dei lavori pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in vigore alla data di pubblicazione del presente bando e dei nuovi prezzi determinati in base a quanto disposto al comma 1, lettera b);

b) all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature non è mai superiore a quello risultante dal preventivo con costo più basso;

b) alle spese tecniche per la stesura del Piano aziendale, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione degli interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei macchinari e degli impianti e all'acquisto degli stessi non è mai superiore a quello indicato nel "Prezzario" di cui al comma 1, lettera f) per le prestazioni richieste.

3. I costi correlati a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste al comma 1 non sono ritenuti congrui e non sono ammessi a finanziamento.

4. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli interventi il costo ammesso, ai fini del mantenimento del contributo concesso, non è superiore a quello ritenuto congruo in fase di ammissibilità.

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 17 Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro l'8 settembre 2023, compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto del direttore della Struttura responsabile da pubblicare sul BUR.

3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.

4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro di cui all'articolo 34 "Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni".

Articolo 18 Proposta progettuale e documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Il beneficiario allega alla domanda di sostegno una Proposta progettuale (PP) dell'intervento proposto.

2. La PP, di cui al comma 1, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente è redatta utilizzando unicamente il modello allegato D) al presente bando.

3. Il richiedente, oltre alla PP di cui al comma 1, allega alla domanda di sostegno la seguente documentazione:

a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;

b) Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato, di cui all'articolo 14, comma 2, finalizzata a dimostrare e attestare il miglioramento delle performance ambientale dell'intervento;

c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che per la realizzazione degli interventi previsti:
- non sono necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc. ivi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale o la Valutazione dell'Impatto Ambientale o la Valutazione Ambientale Strategica oppure
- che per la realizzazione dell'intervento sono state rilasciate dalle competenti autorità le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc. ivi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale o la Valutazione dell'Impatto Ambientale o la Valutazione Ambientale Strategica allegando copia delle stesse;

d) in presenza di interventi edili funzionali e strettamente necessari all'installazione degli impianti, macchinari e attrezzature: in funzione dell'entità degli interventi edili, Piano di gestione dei rifiuti o dichiarazione di un tecnico abilitato attestante che in funzione dell'entità degli interventi edili non è necessaria la stesura del Piano di gestione dei rifiuti;

e) documentazione indicata all'articolo 16 in funzione dell'intervento programmato;

f) per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature: copia della Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione di cui alla direttiva 2006/42/CE;

g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, compilata utilizzando l'allegato A), attestante la non sussistenza di doppio finanziamento dell'intervento proposto e il rispetto della cumulabilità;

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, compilata utilizzando l'allegato E) attestante:
- i dati necessari per l'identificazione del beneficiario/destinatario effettivo;
- l'assenza di conflitto di interessi;
- il rispetto dei principi, degli obblighi e della condizionalità previsti per gli interventi del PNRR;

- se del caso che trattasi di micro, piccola, media o grande impresa come definita nell'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- che l'impresa non è azienda in difficoltà;
- che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per regimi di aiuti dichiarati illegittimi;

i) in funzione dei punteggi autoassegnati:
- relazione di un tecnico abilitato attestante il possesso dei criteri relativi al miglioramento ambientale;
- documentazione attestante l'adesione ai regimi di qualità biologico, DOP o IGP;
- documentazione attestante il possesso delle certificazioni volontarie previste nei criteri selezione.

4. Il PP di cui al comma 1 e la documentazione di cui al comma 3, lettere b), c), d) in presenza di interventi edili, g) e h) sono allegate alla domanda di sostegno a pena di inammissibilità della stessa.

Articolo 19 Criteri di selezione e di priorità

1 I sostegni sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria in applicazione dei criteri di selezione di cui all'allegato F), individuati in base ai principi di cui all'articolo 9 del DM 149582/2022.
2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 40 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è individuato nella domanda di sostegno con costo ammissibile inferiore.

Articolo 20 Istruttoria della domanda, concessione del sostegno e atto d'obbligo

1. Il Soggetto attuatore, entro 75 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, in coerenza con quanto disposto dalla circolare MEF – RGS 11 agosto 2022, n. 30, nel rispetto di quanto previsto dalla "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale e ad altri interventi analoghi", del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240 esegue l'istruttoria delle stesse verificando nel caso di grandi imprese industriali quanto disposto ai punti 53 e 54 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)" pubblicata sulla GUCE C/485 del 21 dicembre 2022;
2. Entro il termine indicato al comma 1 il Soggetto attuatore:
- richiede eventuali integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di sostegno, ai sensi della Legge 241/1990;
- completa l'istruttoria e applica i criteri di selezione;
- assegna alle domande ammesse e finanziabili il Codice Unico Progetto;
- redige la graduatoria, adotta il provvedimento di approvazione della stessa, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – BUR;
- adotta l'atto di concessione del finanziamento in favore del beneficiario indicando in esso il relativo CUP e lo trasmette al beneficiario stesso allegando l'"Atto d'obbligo" di cui all'allegato G).

3. Il beneficiario, entro 15 giorni dalla data del ricevimento, restituisce al Soggetto attuatore l'"Atto d'obbligo" di cui al comma 2, debitamente compilato e firmato nelle modalità previste dalla normativa vigente.
4. La Struttura responsabile trasmette al Ministero, entro 10 giorni dal ricevimento, la graduatoria di cui al comma 2 e se del caso, inserisce i relativi dati sul sistema ReGis.

Articolo 21 Graduatoria

1. La graduatoria ha validità di 15 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR.
2. Le domande di sostegno non sono finanziate parzialmente.

CAPO V ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Articolo 22 Avvio e conclusione

1. L'intervento finanziato è avviato, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno ed entro 60 (sessanta) giorni, non prorogabili, dalla data del provvedimento di concessione del sostegno stesso.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la prima data utile tra le seguenti:

a) la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi, per operazioni che prevedono interventi in beni mobili o

in beni immobili o in impianti per i quali non è necessaria la richiesta di autorizzazioni, permessi, comunicazioni o dichiarazioni per la sua attuazione;
b) la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente laddove prevista per interventi che prevedono interventi edili strettamente necessari per l'installazione degli impianti, macchinari e attrezzature.
3. Il beneficiario trasmette al Soggetto attuatore, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio dell'operazione, copia della pertinente documentazione indicata al comma 2.
4. L'intervento è concluso e rendicontato con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, di cui all'articolo 27, entro quindici mesi a decorrere dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 20.
5. La mancata presentazione della domanda di saldo entro il termine fissato, comprensivo di eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno.
6. L'intervento è portato materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:
a) la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, nel caso di realizzazione di interventi edili;
b) la data della dichiarazione di conformità per gli impianti tecnologici;
c) la data della fattura di saldo per l'acquisto di beni mobili e la fornitura di servizi.
7. L'intervento si considera completamente attuato alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.

Articolo 23 Proroghe
1. Il beneficiario può richiedere al Soggetto attuatore, entro il termine di conclusione e rendicontazione dell'intervento, una proroga del termine per motivi imprevisti o imprevedibili non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il soggetto attuatore può concedere le proroghe di cui al comma 1 fino ad un massimo di sei mesi complessivi e comunque non oltre il 30 settembre 2025 tenuto anche conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato.
3. Il soggetto attuatore comunica la proroga al beneficiario entro trenta giorni dalla richiesta.
4. La richiesta di proroga presentata scaduto il termine per la conclusione e rendicontazione dell'intervento non è accolta.

Articolo 24 Varianti
1. Si considerano varianti dell'operazione:
a)la riduzione del costo totale dell'intervento ritenuto ammissibile a finanziamento, anche come compensazione tra i costi degli investimenti ivi previsti, inferiore o uguale al 10 per cento quale conseguenza:
1. di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per interventi edili e impianti ammessi a finanziamento;
2. della modifica di impianti, attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno e ammessi a finanziamento con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali;

b)le modifiche al quadro economico originario dell'intervento ammesso a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti dall'intervento ammesso a finanziamento. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'articolo 12, comma 2, lettera c).
3. Le varianti di cui al comma 1 sono comunicate tramite l'utilizzo dell'apposita funzione del SIAN (*variante non sostanziale*), dal beneficiario al soggetto attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo corredata dalla seguente documentazione:
1. relazione di variante, datata e firmata dal beneficiario, redatta utilizzando il modello allegato H);
2. documentazione prevista dall'articolo 16 ai fini della verifica della congruità e ragionevolezza della spesa;

4. Non sono ammissibili le varianti:
a) comunicate o attuate prima della concessione del sostegno di cui all'articolo 20;
b) che comportano:
1. il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'intervento e degli investimenti in cui l'intervento è declinato;
2. una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento fatto salvo quanto disposto al comma 1, lettera b);
3. una riduzione del punteggio assegnato ai criteri "Miglioramento della sostenibilità ambientale";

4. una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento.
5. Le varianti non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
6. L'esecuzione di varianti non ammissibili di cui al comma 4 comporta la decadenza dal sostegno.

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 25 Modalità di rendicontazione dei costi

1. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili quando comprovati da fatture o da altra documentazione fiscale equipollente di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. E' fatto salvo quanto disposto in relazione ai costi connessi alla progettazione di opere edili, al rilascio di concessioni, autorizzazioni, ecc. e alla stesura della proposta progettuale che possono essere fatturati e quietanzati dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.
2. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
3. La fattura o altra documentazione fiscale equipollente presentata ai fini della rendicontazione indica:
a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;
b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 20 oppure
d) il riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 Ammodernamento frantoi oleari, fatte salve le fatture relative alla progettazione di opere edili, al rilascio di concessioni, autorizzazioni, ecc. e alla stesura della PP fatturati e quietanzati dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.
4. Non sono ammissibili:
a) le fatture o altra documentazione fiscale equipollente prive del CUP o della dicitura di cui al comma 3, lettera d);

b) le fatture elettroniche prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
c) le fatture di cortesia.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 26 Liquidazione dell'anticipo del sostegno
1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 30 per cento del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al Soggetto attuatore in formato elettronico sul SIAN.
3. Il beneficiario, a pena dell'archiviazione della domanda di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2 trasmette al Soggetto attuatore una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e forestale per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. Il Soggetto attuatore, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 3 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili predispone il provvedimento con il quale si autorizza la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili, carica e inserisce, se del caso, nel sistema informativo ReGis la documentazione e i dati richiesti.
5. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 4, la Struttura responsabile predispone gli elenchi di autorizzazione alla liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore e al Ministero.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di realizzazione dell'intervento con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del decreto dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 27 Liquidazione a saldo del sostegno
1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 22, comma 4, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la seguente documentazione:
a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
b) relazione finale, redatta e firmata dal beneficiario, contenete i seguenti elementi:
- descrizione dell'intervento realizzato;
- elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata a saldo con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
- quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione allegata alla domanda di pagamento a saldo;

c) Perizia asseverata resa da un tecnico indipendente abilitato, sottoscritta con firma digitale, che attesti:
- la rispondenza degli impianti, delle macchine e delle attrezzature acquistati e installati rispetto a quelli previsti, fatte salve le varianti di cui all'articolo 24 nonché il requisito di "nuovo di fabbrica";
- il raggiungimento (situazione ex post) del miglioramento della performance ambientale, in particolare nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione, di cui all'articolo 14, comma 1 lettera g);
- la coerenza degli eventuali interventi edilizi realizzati rispetto a quelli previsti e strettamente necessari per l'installazione degli impianti, macchinari e attrezzature acquistate;
- il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di "frantoio oleario".

d) alla Perizia di cui alla lettera c) è allegata la seguente documentazione:
1) fatture o altra equipollente documentazione fiscale e relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse con le modalità di cui all'articolo 25;
2) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;

3) se del caso, copia completa del progetto e delle concessioni, autorizzazioni, permessi, ecc. relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente per interventi edili necessari all'installazione degli impianti, macchinari o attrezzature;
4) nel caso di modifica del preventivo o del fornitore documentazione richiesta dall'articolo 16 del presente bando ai fini della verifica di congruità e ragionevolezza della spesa;
5) eventuale relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario;
6) dossier fotografico per documentare gli interventi realizzati. La documentazione fotografica deve essere geo referenziata e prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura delle macchine, delle attrezzature, degli impianti e degli interventi edilizi oggetto dell'investimento;

e) per eventuali interventi edili certificato di collaudo o di regolare esecuzione e in base all'entità dei lavori Relazione finale a firma di un tecnico abilitato con l'indicazione dei rifiuti prodotti e le modalità di gestione da cui emerge la destinazione ad una operazione "R";
f) per impianti, macchinari e attrezzature installate: copia della certificazione di conformità;
g) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
h) copia delle certificazioni di processo/prodotto o energetiche in funzione delle quali è stato assegnato il relativo criterio di selezione;
i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, utilizzando il modello allegato A), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) ed eventuale documentazioni in essa indicata, ad oggetto il rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni;
l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
- il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
- la presenza in azienda degli impianti, macchinari e attrezzature agevolati;
- il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, se applicabili all'operazione finanziata;
- il rispetto del principio "Do No Significant Harm –DNSH" ossia di non avere arrecare danni significativi all'ambiente;

m) scheda, debitamente compilata e firmata, del modello di Monitoraggio aggiornato alla data della presentazione della domanda di saldo.

2. Il Soggetto attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento richiede, ai sensi della Legge 241/1990, eventuali integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di pagamento, svolge l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda in coerenza con quanto disposto dalla circolare MEF – RGS 11 agosto 2022, n. 30, nel rispetto di quanto previsto dalla "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale e ad altri interventi analoghi" e del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario 2018/1046 e dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240.
3. Ai fini dell'istruttoria e dei controlli di cui al comma 2, il Soggetto attuatore effettua almeno una visita sul luogo dell'intervento finanziato, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita perché l'intervento è compreso nel campione selezionato per il controllo in loco di cui all'articolo 28.
4. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 2, il soggetto attuatore verifica che i costi siano sostenuti nei termini previsti per l'intervento, come stabiliti all'articolo 22, preventivati e pertinenti all'intervento realizzato e che i pagamenti siano stati effettuati secondo le modalità previste all'articolo 25 e siano riconducibili ai costi sostenuti.
5. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi da 2 a 4 sono svolti i controlli in loco di cui all'articolo 28 delle domande di pagamento campionate.
6. Ai sensi del DM 533263/2023, allegato 1, sezione IX, qualora l'importo del sostegno richiesto dal beneficiario con la domanda di pagamento e in base al provvedimento di concessione, superi di più del 10 per cento l'importo del sostegno liquidabile a seguito delle verifiche di cui ai commi da 2 a 6 il soggetto attuatore applica

una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo dell'importo totale del sostegno e non oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra in modo soddisfacente di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il soggetto attuatore accerta che il beneficiario non è responsabile.
7. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti il Soggetto attuatore, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, informa il beneficiario di eventuali riduzioni del sostegno liquidabile, predispone il provvedimento con il quale autorizza la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili, carica, se del caso, nel sistema informativo ReGis la documentazione relativa alla procedura di liquidazione, alle spese effettivamente sostenute, ai pagamenti effettuati e inserisce i valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto, relativi al perseguimento dei target e milestone associate.
8. Il Soggetto attuatore adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
9. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 8, la Struttura responsabile predispone gli elenchi di autorizzazione alla liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore e al Ministero.

Articolo 28 Controllo in loco
1. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento di cui all'articolo 27 sono completati, ai sensi del DM 533263, allegato 1, sezione IX, da controlli in loco per verificare l'avvenuta realizzazione degli investimenti, tramite misurazioni o rilievi di natura tecnica, e l'esattezza dei dati dichiarati dai beneficiari, raffrontandoli con i documenti giustificativi.
2. I controlli in loco sono effettuati sulle domande di pagamento ammesse, che non riguardano operazioni per le quali sono stati chiesti soltanto anticipi, su una percentuale di spesa pari almeno al 5% della spesa erogata in Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'intervento. La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti alle domande di pagamento ed in base ad un fattore casuale.
3. I controlli in loco comprendono una visita presso il luogo di realizzazione delle opere e sono effettuati alla presenza del beneficiario stesso o di un suo delegato munito di delega.

Articolo 29 Subentro e cambio del beneficiario
1. Qualora un'azienda venga ceduta (vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione) nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
2. Nel caso di cui al comma 1, il cessionario subentra al beneficiario cedente nella domanda di sostegno o di pagamento se:
a) informa il Soggetto attuatore entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
b) presenta i documenti giustificativi richiesti dall'Ufficio attuatore;
c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione;
d) assume gli stessi impegni per il periodo considerato.

Articolo 30 Stabilità delle operazioni
1. I beneficiari, ai sensi del DM 533263/2023, allegato 1, sezione III, per 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del pagamento finale, si impegnano a:
a) mantenere in efficienza ed esercizio gli interventi finanziati e
b) non procedere alla cessazione, al trasferimento dell'attività produttiva oggetto del sostegno al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia nonché al cambio di proprietà degli interventi finanziati.

Articolo 31 Monitoraggio fisico e finanziario
1. Il beneficiario, successivamente alla data del provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 gennaio, il 31 maggio e il 30 settembre di ogni anno trasmette al Soggetto attuatore, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:

a) l'importo dei costi sostenuti e liquidati nel periodo di riferimento;
b) l'importo del costo sostenuto e liquidato complessivamente dall'inizio dell'operazione;
c) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'operazione.
2. A rendiconto i dati di monitoraggio fisico sono allegati alla domanda di saldo.
3. Gli indicatori comuni applicabili al presente bando sono i seguenti:
- 6 A – imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali – sviluppo di tecnologie e soluzioni digitali (piccole, medie, grandi);
- 6 B – imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali – adozione di soluzioni digitali per trasformare i loro servizi, prodotti o processi (piccole, medie, grandi);
- 9 imprese beneficiarie di un sostegno (piccole comprese le micro, medie e grandi).
4. Il soggetto attuatore provvede ad inserire e aggiornare i dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, se del caso, sul sistema ReGis (sistema di monitoraggio e rendicontazione del PNRR).

Articolo 32 Impegni essenziali
1. Oltre a quanto previsto all'articolo 30 in relazione alla stabilità delle operazioni, a carico del beneficiario sono posti i seguenti impegni essenziali:
a)avviare l'intervento ammesso a finanziamento entro il termine indicato nel provvedimento di concessione
b)concludere l'intervento e presentare la domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato nel provvedimento di concessione fatta salva la concessione di eventuali proroghe
c)garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento e cumulabilità
d)mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento fino alla liquidazione a saldo del sostegno
e)osservare e mantenere gli impegni e obblighi inerenti l'intervento e realizzare lo stesso conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve eventuali varianti
f)garantire il rispetto del principio "Do No Significant Harm –DNSH" ossia di non arrecare danni significativi all'ambiente
g)non eseguire variazioni all'intervento superiori al 10 per cento fatto salvo quanto previsto all'articolo 24, comma 1, lettera b)
h)consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati
2. Le modalità di controllo degli impegni di cui al comma 1 sono indicate nell'allegato I) al presente bando.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la decadenza dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
4. Qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni il sostegno è rifiutato o revocato integralmente e gli importi già erogati sono integralmente recuperati.
5. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 33 Impegni accessori
1. A carico del beneficiario sono posti i seguenti impegni accessori:
a) trasmettere al Soggetto attuatore, debitamente compilato e firmato, l'Atto d'obbligo di cui all'articolo 20 entro il termine fissato;
b) trasmettere al Soggetto attuatore, entro i termini fissati, la documentazione attestante l'avvio dell'intervento;
c) trasmettere entro le scadenze fissate, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;
d) conservare separatamente tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato;
e) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241. In particolare, tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere devono essere coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dal Ministero e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

2. Le modalità di controllo degli impegni di cui al comma 1 sono indicate nell'allegato I) al presente bando.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Le percentuali di riduzione sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione. Il Soggetto attuatore revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
4. In luogo della riduzione di cui al comma 3 la liquidazione del sostegno può essere sospesa dal Soggetto attuatore per un periodo non superiore a tre mesi nel seguente caso:
- il mancato rispetto dell'impegno non prevede l'applicazione del massimo grado di gravità, entità e durata della violazione e
- si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro il periodo definito.
5. La sospensione di cui al comma 4 è annullata dal Soggetto attuatore non appena il beneficiario dimostri, entro il termine fissato, di aver rimediato alla situazione; nel caso in cui il beneficiario non dimostri di avere rimediato alla situazione o non rispetti il termine fissato il Soggetto attuatore applica la riduzione.
6. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolato al tasso legale.

Articolo 34 Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni
1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata in qualsiasi momento fatto salvo il rispetto degli impegni assunti a seguito della concessione del sostegno.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o di rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il soggetto attuatore prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro, ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco di cui all'articolo 28;
c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 35 Errori palesi
1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal soggetto attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del soggetto attuatore.
3. Il beneficiario può correggere gli errori di cui al comma 2, previa richiesta e riconoscimento del Soggetto attuatore o anche a seguito di indicazione dello stesso.

Articolo 36 Revoca del sostegno
1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui agli articoli 32 e 33 e in conformità alla legge 241/1990 e della legge regionale 7/2000, l'ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario.
2. L'ufficio attuatore trasmette al beneficiario il provvedimento di revoca entro 15 giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero e dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

Articolo 37 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, come richiamato dal DM 533263, allegato 1, sezione IX, le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica all'Ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Articolo 38 Controlli ex post

1. Ai sensi del DM 533263, allegato 1, sezione VIII, per gli interventi oggetto di finanziamento la Regione, tramite il soggetto attuatore, esegue controlli ex post finalizzati a verificare il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi, verificando inoltre che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di proprietà dell'intervento finanziato.
2. I controlli ex post sono effettuati su una percentuale pari almeno all'1% della spesa erogata in Regione per l'intervento e coprono le operazioni per le quali è stato già pagato il saldo. La selezione del campione è effettuata in base a un'analisi dei rischi inerenti alle domande di pagamento ed in base ad un fattore casuale.
3. I beneficiari sono tenuti a consentire al personale incaricato l'accesso e i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del finanziamento nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
4. Il Soggetto attuatore conserva puntuale evidenza dei controlli su indicati.
5. L'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, in coerenza con le disposizioni della circolare RGS MEF n. 30 del 11 agosto 2022, effettua gli ulteriori controlli di spettanza delle amministrazioni centrali titolari, dettagliatamente disciplinati nel SiGeCo (Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'Interno).

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 39 Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale, le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale e ad altri interventi analoghi, la legge 241/1990, la legge regionale 7/2000 e i DM 149582 del 31 marzo 2022 e n. 53263 del 2 febbraio 2023.

Articolo 40 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/03 come in dettaglio indicato nell'allegato L).

Articolo 41 Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura, Titolare di posizione organizzativa, Roberto Michielis tel. 0432 555857, email: roberto.michielis@regione.fvg.it, sviluppoclurale@regione.fvg.it– pec sviluppoclurale@certregione.fvg.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

ALLEGATO A)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il **rispetto del divieto di doppio finanziamento e dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni anche a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti richiesti a valere sul bando PNRR per l'ammodernamento dei frantoi oleari**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA				

In relazione all'intervento a valere sul quale è stato richiesto il sostegno PNRR per l'ammodernamento dei frantoi oleari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

CONSAPEVOLE

- che l'aiuto richiesto/concesso a valere sul PNRR:
  - non può essere cumulato con altre fonti del bilancio dell'Unione europea;
  - può essere cumulato con altre fonti di sostegno finanziate con risorse pubbliche statali o regionali compresi gli incentivi di carattere fiscale purchè tale cumulo non porti al superamento della spesa sostenuta.

- che il superamento del costo sostenuto per ciascun intervento comporta la decadenza dal relativo aiuto;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

☐ che per l'intervento presentato a valere sul PNRR (o ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PNRR) non ha **richiesto (o beneficiato)**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, di altri aiuti provenienti da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altre fonti pubbliche (Stato, Regione, ecc.) anche di carattere fiscale e di essere consapevole, in riferimento a tali intervento (o titoli di spesa), che non potrà più avvalersi di alcun sostegno nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dal bando di cui trattasi;

☐ di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) in relazione all'intervento di cui trattasi (o ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PNRR), dell'aiuto/credito d'imposta/detrazione _________________ [1]previsto/a dall'art. _____________________ del/della ________________________..

A tal fine, dichiara:

- di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) dell'agevolazione prevista dall'art. ___________ del/della ______________, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di __________euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di **aver già utilizzato**, con riferimento alle medesime spese, il credito d'imposta *ex* art. __________ della ________ in compensazione orizzontale, in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro
- di **aver già beneficiato,** con riferimento alle medesime spese, della detrazione _________________ *ex* art. _________ del/della ________ nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC ______ (periodo d'imposta ______), in misura pari al _______% e per un importo pari a ___________euro;
    - Modello Unico SC/Redditi SC ______ (periodo d'imposta ______), in misura pari al _______% e per un importo pari a ___________euro;
    - …………

---

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dal PNRR e il relativo riferimento normativo:

i. Super e Iper ammortamento *ex* art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed *ex* art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno *ex* art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S *ex* art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design *ex* art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") *ex* art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti *ex* art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate *ex* art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare)

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere consapevole che si procederà alla liquidazione del contributo PNRR se la quota restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno concessa e fino al raggiungimento del costo sostenuto per ciascun intervento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il costo sostenuto per ciascun intervento.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/privacy.

Luogo e data ____________________ Firma del Rappresentante legale

____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

ALLEGATO B)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

SCHEDA A – TAB 1

ELENCO DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO			
	Tipologie di macchinari attrezzature	**Spiegazione della richiesta in base al principio DNSH**	**Tipologia intervento**
1	Sostituzione di Frangitori a martelli, con Frangitori a dischi e a coltelli, denocciolatori e frangitori che operano una frangitura "differenziata" sulle parti costitutive del frutto. Inoltre viene inclusa la sostituzione di Gramolatrici tradizionali e Silos	Miglioramento della qualità dell'olio vergine ed extravergine di oliva dovuto all'aumento della concentrazione in composti fenolici ad azione antiossidante; Nota 1*.	**A**
2	Sostituzione/aggiornamento tecnologico di silos tradizionali con sistemi di stoccaggio degli oliin atmosfera controllata mediante gas inerti.	Riduzione dei processi di invecchiamento precoce del prodotto evitando l'ossidazione dovuta alla presenza di ossigeno in fase di stoccaggio. Nota 1*.	**A**
3	Sostituzione di Decanter senza separatore verticale con Decanter accoppiato al separatore verticale (incluso il Separatore verticale).	Produzione di olio più pulito in termini di acqua di vegetazione, residui solidi e mucillaginosi. Riduzione dei tempi di filtrazione e della quantità di materiale filtrante da smaltire. Nota 1**.	**A**
4	Sostituzione di sistemi di filtrazione meno efficienti con sistemi di filtrazione che a parità di condizioni di prodotto iniziale e finale, necessitano di minore quantità di materiale filtrante.	Riduzione della quantità di materiale filtrante da smaltire. Nota 1*.	**A**
5	Sostituzione di Gramolatrici tradizionali con gramolatrici confinate o gramolatrici operanti inalto vuoto.	Riduzione della quantità di ossigeno presente con corrispondente aumento del contenuto fenolico degli oli vergini ed extravergini di oliva senza modificare i composti volatili. Gramolazione della pasta di olive sotto vuoto spinto. Aumento significativo della resa all'estrazione e del contenuto fenolico dell'oliocon lavorazione a temperature intono ai 20°C. Nota 2**, Nota 1*.	**A**

6	Sostituzione di centrali termiche di frantoi alimentate con combustibili da fonti energetiche non rinnovabili con centrali termiche alimentate a nocciolino di sansa, destinate esclusivamente all'impianto oggetto di ammodernamento tecnologico	In ottica di economia circolare, produzione di calore a partire da nocciolino come fonte di energia rinnovabile.	**A**
7	Viene finanziata la sostituzione di impianti di estrazione a tre fasi in nuovi impianti a due fasi oin alternativa a tre fasi di nuova generazione a bassa diluizione.	Riduzione della quantità di acqua di fonte utilizzata per la diluizione in fase di estrazione, che passa da 0,5 - 0,2 mc/ton a 0,2 - 0 mc/ton di olive lavorate. Riduzione della produzione di acque di vegetazione con potere inquinante. Produzione di oli con una concentrazione maggiore di composti fenolici ad azione antiossidante. Nota 1*.	**A**
8	Sostituzione di impianti di estrazione a tre fasi di nuova generazione a bassa diluizione con un impianto di estrazione a due fasi.	Riduzione della quantità di acqua di fonte utilizzata in diluizione in fase di estrazione, che passa da 0,2 - 0 mc a 0,1 - 0 mc /ton di olive lavorate. Eliminazione della produzione di acque di vegetazione con potere inquinante.	**A**
9	Acquisto di Tecnologie ad Ultrasuoni per il trattamento delle paste di olive e di Tecnologia P.E.F (Pulsed Electric Field) per il trattamento delle paste di olive.	Aumento dell'efficienza del processo, estrazione di maggiore quantità di olio a parità di materia prima in ingresso e minore quantità di sottoprodotti in uscita. Nota 2** ,Nota 1*.	**B**
10	Acquisto di scambiatori di calore tipo ed alta efficienza nello scambio termico per pasteviscose per il termocondizionamento rapido della pasta di olive in post-frangitura.	Aumento dell'efficienza dello scambio termico positivo e negativo, riduzione del consumo di energia utilizzata per il condizionamento delle paste effettuato con altri metodi (es. gramolatrici). Aumento della qualità del prodotto in terminidi stabilità ossidativa e concentrazione di composti fenolici. Incremento della concentrazione di composti volatili caratteristici delle singole varietà, che concorrono ad aumentare l'intensità del fruttato di tipo "verde". Nota 1*.	**B**
11	Acquisto di sistemi per la valorizzazione dei prodotti secondari mediante produzione di integratori alimentari (per l'alimentazione umana o zootecnica) da acque di vegetazione con tecnologie innovative, come la concentrazione su membrana, spray drying e liofilizzazione.	Produzione di concentrati fenolici liquidi per la produzione di estratti fenolici stabilizzati ad azione antiossidante ed antimicrobica per utilizzo come ingrediente nell'industria alimentare e zootecnica. Abbattimento del carico inquinante delle acque di vegetazione dovuto ai composti fenolici, depurazione delle acque di vegetazione con possibilità di riutilizzo all'interno del frantoio siacome acque di processo che come acque di lavaggio. Possibilità di re immissione dei concentrati liquidi in fase di gramolatura per incrementare il contenuto fenolico dell'olio vergine ed extravergine di oliva. Nota 1*.	**B**

12	Acquisto di denocciolatori per sansa di olive.	Recupero del nocciolino come combustibile da fonte di energia rinnovabile, preparazione delle sanse per altri utilizzi con effetto positivo sull'ambiente: utilizzo in mangimistica e produzione di biogas.	**B**
13	Acquisto di tecnologie per il riutilizzo dei sottoprodotti. Tecnologie necessarie per la produzione di insilati a base di sansa o integratori derivanti da sansa per alimentazione zootecnica,	Minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità prodotti mangimistici provenienti da altre filiere agricole.	**B**
14	Acquisto di sistemi di informatizzazione dell'impianto di estrazione per il controllo dei consumi energetici/Kg prodotto e per la tracciabilità degli oli.	Maggior controllo di processo, facilità nell'acquisizione di dati relativi al bilancio di massa per il conteggio di materia prima in ingresso, prodotto ottenuto e sottoprodotti in uscita. Aumento dell'efficienza dell'impianto dovutoad una migliore logica gestionale. Minor consumo di energia dovuto alla diminuzione dei tempi morti e all'ottimizzazione del processo.	**B**
15	Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari	Interventi edili strettamente funzionale all'installazione dei nuovi macchinari/attrezzature di cui alle voci precedenti. L'intervento edile è necessario per il funzionamento del macchinario.	**C**
****Nota 1**: L'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto allunga la vita dell'olio extravergine di oliva sia sfuso che confezionato diminuendo il volume di olio da destinare allaraffinazione a causa del declassamento della categoria merceologica da extravergine o vergine a lampante. Diminuzione notevole del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di oli raffinati di oliva.			
*****Nota 2**: L'aumento di efficienza del processo estrattivo permette una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso. Inoltre, aumentando l'estraibilità industriale si puòevitare la doppia estrazione consistente nel ripasso delle sanse vergini con evidente riduzione dei consumi energetici. L'eliminazione della doppia estrazione (produzione di olio da ripasso) comporta un notevole risparmio in termini energetici sotto forma di energia elettrica e necessità di calore per il riscaldamento delle sanse umide in fase di "seconda" gramolatura e successivaseparazione centrifuga. Inoltre si sostituisce l'olio di ripasso (di fatto olio di sansa) con un aumento di olio extravergine o vergine di oliva e quindi di categoria merceologica superiore.			

Legenda	Tipologia di intervento
A	**Sostituzione di macchinari/attrezzature**
B	***Acquisto di nuovi macchinari/attrezzature per il miglioramento della produzione attraverso la riduzione di consumi e di sprechi***
C	**Interventi edili esclusivamente funzionali all'installazione dei nuovi macchinari**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

ALLEGATO C)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

SCHEDA A – TAB 2 – Modello di verifica del rispetto DNSH

Tempo di svolgimento	n.	Elementi di controllo	Tipo di miglioramento	Applicabilità	Intervento di riferimento	Chek di verifica (Si / No / Non applicabile)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare acura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	1	Viene garantito l'aumento della stabilità ossidativa edello shelf-life del prodotto?	Miglioramento di tipo 1*	SI	A - B		Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativae dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacitàproduttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo;
	2	Viene garantito l'aumento di efficienza del processo estrattivo?	Miglioramento di tipo 2**	SI	A - B		Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativae dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacitàproduttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo;

Ex ante	3	Viene garantito un minore impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità diacqua. E' prevista, conseguentemente, una riduzione della produzione e successivo smaltimento delle acque di vegetazione?	Miglioramento di tipo 3***	SI	A - B		Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativae dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacitàproduttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo;
	4	E' stato redatto il pianodi gestione rifiuti, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	Nota****	Solo se funzionali all'install azione dei macchinari	C		Piano di Gestione dei Rifiuti, (da valutare in relazione all'entità dei lavori edili)
Ex post	5	E' verificato l'aumentodella stabilità ossidativa e dello shelf life del prodotto?	Miglioramento di tipo 1*	SI	A - B		Fattura di acquisto del macchinario dichiarato nella relazione tecnica.
	6	E' verificato l'aumentodi efficienza del processo estrattivo?	Miglioramento di tipo 2**	SI	A - B		Fattura di acquisto del macchinario dichiarato nella relazione tecnica.
	7	E' confermato il minore impatto ambientale?	Miglioramento di tipo 3***	SI	A - B		Fattura di acquisto del macchinario dichiarato nella relazione tecnica.
	8	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiutiprodotti, da cui emergala destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione ecostruzione?	Nota****	Solo se funzionali all'install azione dei macchinari	C		Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti e le modalità di gestione da cui emerga ladestinazione ad una operazione "R" (da valutare in base all'entità dei lavori edili)

***Tipo 1:** L'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto, diminuendo il volume di olio da destinare alla raffinazione a causa del declassamento della categoria merceologica daextravergine o vergine a lampante. Diminuzione notevole del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di oli raffinati di oliva.

****Tipo 2:** L'aumento di efficienza del processo estrattivo permette una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso. Inoltre, aumentando l'estraibilità industriale si può evitarela doppia estrazione consistente nel ripasso delle sanse vergini con evidente riduzione dei consumi energetici. L'eliminazione della doppia estrazione (produzione di olio da ripasso) comporta un notevole risparmio in termini energetici sotto forma di energia elettrica e necessità di calore per il riscaldamento delle sanse umide in fase di "seconda" gramolatura e successiva separazione centrifuga. Inoltre si sostituisce l'olio di ripasso (di fatto olio di sansa) con un aumento di olio extravergine o vergine di oliva e quindi di categoria merceologica superiore.

*****Tipo 3:** Minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua e prodotti mangimistici provenienti da altre filiere agricole. Maggior controllo di processo, facilità nell'acquisizione di dati relativi al bilancio di massa per il conteggio di materia prima in ingresso, prodotto ottenuto e sottoprodotti in uscita. Minor consumo di energia dovuto alla diminuzione dei tempi morti e all'ottimizzazione del processo. Riduzione della produzione di acque di vegetazione il cui utilizzo è disciplinato dalla legge 574/96 "Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari". Recupero del nocciolino per vari usi (combustibile e mangimi).

****** Nota**: Gli interventi edili sono finanziabili se e solo se funzionali all'installazione dei macchinari. Dovrà essere dimostrato che l'intervento sia finalizzato al mero supporto all'installazione del macchinario in fase di presentazione del progetto e dovrà rimanere all'interno del limite di spesa concesso dal soggetto gestore del finanziamento

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

ALLEGATO D)

MODELLO DI PROPOSTA PROGETTUALE - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – INVESTIMENTO 2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE

INDICE:

Allegati:

- ________
- ________

1. REFERENTE

1.1 Referente del progetto
Ai fini del progetto il referente è
____

2 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

2.1 Soggetto proponente
Dati anagrafici e identificativi del richiedente *1. Titolare/legale rappresentante dell'impresa:* ______________________ *Luogo e data di nascita* ____________________ *Titolo di studio* ______________________ *Codice fiscale* ______________________ ***IL RICHIEDENTE CORRISPONDE AL TITOLARE EFFETTIVO DEL DESTINATARIO DEL FONDO* ☐ *SI* ☐ *NO*** *Se il richiedente (titolare/legale rappresentante) non corrispondente al Titolare effettivo indicare i dati anagrafici e identificativi del Titolare effettivo* *1.1 Titolare effettivo del destinatario del sostegno* ______________________ *Luogo e data di nascita* ____________________ *Titolo di studio* ______________________ *Codice fiscale* ______________________ *2. Partita IVA/Codice fiscale* __________________ *3. Codice ATECO principale* ______________________ *Codice ATECO secondario* ______________________ *4. Localizzazione* *Comune di* __________ *Via* ______________, *n.*___ *5. Altro* ___________

2.2 Descrizione del richiedente alla data di presentazione della domanda di sostegno

Descrizione sintetica della situazione di partenza (ex ante)

1. *Descrizione dell'attività principale esercitata*

   ____

2. *Materia prima prodotta o conferita o acquistata nell'ultimo triennio*

   2020 *Prodotta ton.* ____________ *conferita ton.* ____________ *acquistata ton.* ____________

   2021 *Prodotta ton.* ____________ *conferita ton.* ____________ *acquistata ton.* ____________

   2022 *Prodotta ton.* ____________ *conferita ton.* ____________ *acquistata ton.* ____________

3. *Capacità di trasformazione ultimo triennio*

   2020 *Ton.*____________

   2021 *Ton.*____________

   2022 *Ton.*____________

4. *Capacità di produzione ultimo triennio*

   2020 *Ton.* ____________ *di cui ton.* ____________ *Extra Vergine di Oliva*

   2021 *Ton.* ____________ *di cui ton.* ____________ *Extra Vergine di Oliva*

   2022 *Ton.* ____________ *di cui ton.* ____________ *Extra Vergine di Oliva*

5. *Rapporto tra produzione di olio Extra Vergine di Oliva e produzione totale (ultimo triennio)*

   2020 ________%

   2021 ________%

   2022 ________%

6. *Numero di dipendenti e contratto applicato anno 2022 (allegare situazione INPS)*

   ____

7. *Fatturato anno 2022 (o ultimo disponibile)* ________________ *(allegare dichiarazione IVA)*

8. *Nel caso di* ***imprese agroindustriali*** *indicare se, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, trattasi di*
☐ *MICRO IMPRESA* ☐ *PICCOLA IMPRESA* ☐ MEDIA IMPRESA ☐ GRANDE IMPRESA

9. *Nel caso di* **Imprese agroindustriali** *indicare le Imprese associate o collegate (indicare eventuali imprese associate o collegate)*

Associate
Denominazione ________________________ - partita IVA/codice fiscale _____________________ - numero dipendenti anno 2021 _______________ - Fatturato annuo/totale di bilancio 2021 ____________________

Collegate
Denominazione ________________________ - partita IVA/codice fiscale _____________________ - numero dipendenti anno 2021 _______________ - Fatturato annuo/totale di bilancio 2021 ____________________

10. *Attività secondaria/di diversificazione dell'attività di impresa (indicare eventuali attività di diversificazione già attivate dall'imprtesa)*
- ☐ *NO*
- ☐ *SI*
  - ☐ *Agriturismo*
  - ☐ *Fattoria sociale*
  - ☐ *Fattoria didattica*
  - ☐ *Agri nido, attività sociali*
  - ☐ *Vendita di energia elettrica*
  - ☐ *Vendita di energia termica*
  - ☐ *Attività di commercializzazione di* _____
  - ☐ altro ________________

11. *Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):*
- *Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro* __________;
- *Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio altra: euro* __________ *- annualità* __________ *(alternativo al punto precedente);*
- *Altre informazioni pertinenti*

12. *Forme di collaborazione con altre imprese coerenti con l'intervento programmato (allegare relativi contratti)*
   - ☐ *NO*
   - ☐ *SI (allegare certificazione)*
     - ☐ *Rete di impresa*
     - ☐ *Cooperativa*
     - ☐ *Consorzio*
     - ☐ *Raggruppamento temporaneo di imprese*
     - ☐ altro ________________

13. *Adesione a regimi di certificazione di qualità*
   - ☐ ***NO***
   - ☐ ***SI***
     - ☐ *Certificazione biologica*
     - ☐ *DOP, IGP*

14. *Possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche (se si allegare copia delle certificazioni)*
   - ☐ ***NO***
   - ☐ ***SI***
     - ☐ *ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale);*
     - ☐ *ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti);*
     - ☐ *ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation"*
     - ☐ *UNI 12233 – Agricoltura integrata*
     - ☐ *SQNPI sistema di qualità nazionale id produzione integrata;*
     - ☐ *FSSC 22000 - Food Safety Systems;*
     - ☐ *BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard*
     - ☐ *IFS - International Food Standard*
     - ☐ *GLOBALGAP (ex EUREPGAP)*

☐ *Certificazione energetica stabilimento produttivo dalla classe energetica B alla classe energetica A4*

*15. Altro*____________

3. PROPOSTA PROGETTUALE INTERVENTO

3.1 Descrizione dell'intervento proposto

3.1.1 Descrizione della situazione attuale dell'impianto – ex ante *(allegare relazione e schede tecniche)*

Descrizione dell'impianto, macchinario, attrezzatura esistente oggetto di sostituzione/ammodernamento ____________________

Caratteristiche tecniche, tecnologia utilizzata e dimensione dell'impianto ____________________

*Descrizione della gestione e stoccaggio dei prodotti in entrata (ex ante)*____________________

*Quantità di materie prime in ingresso (ex ante)*____________________

*Capacità di trasformazione (ex ante)*____________________

Capacità di produzione (ex ante) ____________________ *di cui extra vergine di oliva* ____________________

*Quantificazione dell'efficienza del processo (ex ante)*____________________

*Descrizione della gestione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti in uscita (ex ante)*____________________

Consumi energetici ex ante ____________ *(media ultimi tre anni)*

Consumi idrici ex ante ____________ *(media ultimi tre anni)*

Modalità di smaltimento delle sanse (ex ante) ____________________

Altro ____________________

NEL CASO DI GRANDI IMPRESE

Specificare quale situazione è indicata come scenario controfattuale o progetto o attività alternative fornendo tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione di tale scenario. Quando non è noto uno specifico scenario controfattuale, l'effetto di incentivazione può essere dimostrato in presenza di un deficit di finanziamento, vale a dire quando i costi di investimento superano il valore attuale netto degli utili di esercizio attesi dall'investimento sulla base di un piano aziendale ex ante.

Includere, altresì, la dimostrazione che l'importo dell'aiuto corrisponde ai sovraccosti netti di attuazione dell'investimento, rispetto allo scenario controfattuale in assenza di aiuto. A tal fine si dovrà dimostrare che l'importo dell'aiuto non supera il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio. Ciò è confermato, ad esempio, se l'aiuto non porta il tasso di rendimento interno (TRI) dell'investimento oltre i normali tassi di rendimento applicati dall'impresa interessata ad altri progetti di investimento analoghi o, se tali tassi non sono disponibili, non determina un aumento del TRI oltre il costo del capitale dell'impresa nel suo insieme oppure oltre i tassi di rendimento abitualmente registrati nel settore interessato.

____

____

____

3.1.2 Obiettivi intervento proposto

a) *Obiettivi generali dell'intervento*

☐ *sostituzione/*ammodernamento degli impianti di lavorazione

☐ sostituzione/ammodernamento degli impianti di stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva

al fine di

☐ migliorare la sostenibilità del processo produttivo. L'obiettivo sarà raggiunto tramite ____________________________________

☐ ridurre la generazione di rifiuti favorendone, sia il riciclo a fini energetici, che l'utilizzazione agronomica, attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo in grado di ridurre gli apporti inquinanti alle risorse idriche e le emissioni in atmosfera. L'obiettivo sarà raggiunto tramite ______________________

3.1.3 ***Localizzazione del frantoio in cui verrà realizzato l'intervento***

☐ Area rurale D o zona montana di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013 ricadente nelle aree rurali B, C e D, comune di ___________, foglio __________, particella _________ , sub ______ titolo di proprietà/conduzione ___________________________

☐ Area rurale C non compresa nelle zone montane di cui al punto precedente, comune di ___________, foglio __________, particella _________ , sub ______ titolo di proprietà/conduzione _____________________________

☐ Area rurale B non compresa nelle zone montane di cui al punto precedente, comune di ___________, foglio __________, particella _________ , sub ______ titolo di proprietà/conduzione _____________________________

☐ Poli urbani

3.1.4 ***Intervento proposta***

Trattasi di

☐ <u>sostituzione</u> degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari **oppure**

☐ <u>ammodernamento</u> degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari

☐ <u>sostituzione</u> degli impianti di stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva **oppure**

☐ <u>ammodernamento</u> degli impianti di stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva

☐ interventi edili strettamente necessari per l'installazione degli impianti, macchinari o attrezzature di cui ai punti precedenti (max 15% dei punti precedenti)

☐ spese tecniche e generali connesse ai punti precedenti (max 10% dei punti precedenti)

a) Descrizione dell'intervento proposto *(allegare relazione e schede tecniche)**

Descrizione degli interventi strutturali (solo se strettamente necessari per l'installazione degli impianti/macchinari/attrezzature)

____

*Dettagliata descrizione dei nuovi impianti, macchinari e attrezzature (**sostituzione**)* ______________________________

*Dettagliata descrizione dei nuovi impianti, macchinari e attrezzature (**ammodernamento**)* ______________________________

Caratteristiche tecniche, tecnologia utilizzata e dimensionamento del nuovo impianto ______________________________

*Descrizione della gestione e stoccaggio dei prodotti in entrata (ex post)*____________________
*Quantità di materie prime in ingresso (ex post)*____________________
*Capacità di trasformazione (ex post)*____________________
Capacità di produzione (ex post) ________________ *di cui extra vergine di oliva* ________________
*Quantificazione dell'efficienza del processo (ex post)*____________________
*Descrizione della gestione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti in uscita (ex post)*____________________
Consumi energetici ex post __________
Consumi idrici ex post __________
Modalità di smaltimento delle sanse (ex post) ____________________
Altro ____________________

b) **Dimostrazione che gli interventi edili previsti sono strettamente necessari per l'installazione degli impianti, macchinari o attrezzature***

____

c) **Dimostrazione che gli interventi non comportano un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali ***

____

d) **Dimostrazione che gli interventi sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 ***

____

e) **Dimostrazione del miglioramento della performance ambientale** dell'intervento (richiamare quanto riportato nella Relazione tecnica di cui all'articolo 14, comma 2 del bando**)***

____

NEL CASO DI GRANDI IMPRESE

Dimostrare che l'importo dell'aiuto richiesto non supera il minimo necessario per rendere il progetto redditizio. (la condizione richiesta può essere dimostrata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui l'aiuto non determini un incremento del tasso interno di rendimento dell'investimento tale che lo stesso risulti superiore ai normali tassi di rendimento applicati dall'impresa interessata ad altri progetti di investimento analoghi o al costo medio del capitale dell'impresa nel suo insieme o ai tassi di rendimento abitualmente registrati nel settore interessato).

____
____
____

f) Quantificazione degli obiettivi e dei risultati*

L'intervento garantisce un miglioramento della performance ambientale, in particolare nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione e della sostenibilità economica. Alla conclusione dell'intervento si prevede:

- ☐ una diminuzione del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di olio extravergine di oliva ***oppure***
- ☐ una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso connesso ad un aumento di efficienza del processo estrattivo ***oppure***
- ☐ un minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse e all'utilizzo di una minore quantità di acqua **oppure**
- ☐ altro ___________________________ e
- ☐ un miglioramento economico

come di seguito quantificato e dimostrato (dimostrare e quantificare gli obiettivi ex ante ed ex post)

____

Per la compilazione dei punti dalla lettera a) alla f) riportare i dati e le motivazioni indicate nell'attestazione del tecnico incaricato allegata alla domanda di sostegno.

3.2 Procedure autorizzative

☐ La realizzazione dell'intervento programmata **non prevede**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. anche ambientali per le seguenti motivazioni

____

Oppure

☐ Per la realizzazione dell'intervento programmato, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, lettera c) del bando, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato comunicato o depositato in data __________ presso ____________________ e sono già state rilasciate le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc. ivi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) o la Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.) o la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

Comunicazioni - dichiarazioni
☐ ___________________
☐ ___________________

Autorizzazioni, permessi, ecc.
☐___________________
☐___________________
☐___________________

Autorizzazioni ambientali.
☐ Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
☐ Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.)
☐ Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)
☐___________________

3.3 Avvio previsto dell'intervento
☐ L'intervento non è stato avviato, presumibilmente lo sarà entro il ___________

3.4 Piano finanziario

Compilare la tabella inserendo le informazioni richieste ed aggiungendo, qualora necessarie, ulteriori informazioni

Nota: ai fini della compilazione è necessario eseguire un "doppio click" sulla tabella facendo attenzione ad adattare la stessa affinchè nel documento word siano visibili tutti i campi compilati in alternativa è possibile compilare il Piano finanziario in formato excel inserendo l'immagine (screenshot) o allegando la stampa

PIANO FINANZIARIO						
6.4.1 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili						
OPERE A MISURA						
N. PROGR.	DESCRIZIONE				TOT DA COMPUTO (euro)	NOTE
1						
2						
3						
IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI						
N. PROGR.	DESCRIZIONE FORNITURA	TERNE DI PREVENTIVI (SI/NO)	RELAZIONE TECNICA (SI/NO)	DITTA PRESCELTA	IMPONIBILE O VALORE DA PREZZARIO SE INFERIORE (euro)	NOTE
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
SPESE TECNICHE E GENERALI						
N. PROGR.	DESCRIZIONE	REPORT APPLICATIVO (SI/NO)	PREVENTIVO	DITTA PRESCELTA	IMPONIBILE O VALORE DA PREZZARIO SE INFERIORE (euro)	NOTE
11						
12						
13						
14						
SOMMANO						

3.5 Spese generali e tecniche. (comprende le spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi

Indicare, fra le seguenti, la tipologia di progettazione e il valore dell'intervento come determinato ai sensi dell'articolo 16 del bando

	Tipologia progettazione (riferita al prezzario)	Descrizione	Valore investimento
☐	**Progettazione 1**	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso	**0,00**
☐	**Progettazione 2**	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	**0,00**
☐	**Progettazione 3**	Impianti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli, impianti per la produzione di energia.	**0,00**
☐	**Progettazione 4**	Edifici rurali e/o strutture per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri)	**0,00**
☐	**Progettazione 5**	Realizzazione impianti arborei, miglioramento di impianti arborei esistenti, realizzazione di reti irrigue, sistemazioni non complesse dei terreni, recinzioni, ecc.	**0,00**
☐	**Progettazione 6**	Acquisizione di macchine e attrezzature	**0,00**

Le progettazioni 1, 2 e 4 sono riferite alla costruzione, ristrutturazione e ampliamento di beni immobili strettamente necessari e connessi con l'operazione.
La progettazione 3 è relativa agli impianti.
La progettazione 6 è relativa all'acquisto di macchinari, attrezzature ecc. connessi con l'operazione.

3.5.1 ***Prestazioni integrative utilizzate ai fini del calcolo delle spese di cui al punto 3.6***

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera

DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Progettazione 1	Progettazione 2	Progettazione 3	Progettazione 4	Progettazione 5	Progettazione 6
Relazione geotecnica		☐		☐	☐	
Relazione idrologica	☐	☐		☐	☐	
Relazione idraulica	☐	☐		☐		
Relazione sismica e sulle strutture		☐				
Relazione geologica		☐			☐	
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	☐	☐	☐	☐	☐	
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA)	☐	☐	☐	☐	☐	
Piano di monitoraggio ambientale (VIA)	☐	☐	☐	☐	☐	
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		☐	☐		☐	
Piano di Sicurezza e Coordinamento		☐	☐	☐		
Certificato di regolare esecuzione			☐	☐		
Coordinamento della sicurezza in esecuzione		☐	☐	☐		
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)		☐		☐		
Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)		☐	☐	☐		

3.6 Fonti di finanziamento e cumulabilità

☐ L'operazione sarà finanziata con fondi propri ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario

oppure
☐ L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario

Oppure
☐ Ai fini della realizzazione dell'intervento di importo pari a euro ___________ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concesso *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _______ (indicare l'importo del contributo) pari al ______ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla __________ (indicare il riferimento normativo).

Oppure
☐ Ai fini della realizzazione dell'intervento relativo alla ____________________ (indicare l'intervento) di importo pari a euro ___________ si intende richiedere/è stato richiesto/è stata concesso/è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _______ (indicare l'importo del contributo) pari al ______ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla __________ (indicare il riferimento normativo).

NB
L'INTERVENTO NON E' CUMULABILE CON ALTRE FONTI DEL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA

3.7 Cronoprogramma procedurale

Cronoprogramma finanziario degli interventi programmati riportato nella seguente tabella

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE			
Fase	**Data di avvio della fase**	**Data di Conclusione della fase**	**Note**
Avvio dell'intervento			
Realizzazione interventi edili (se previsti e strettamente funzionali ai macchinari/attrezzature)			
Impianto ____________			
Impianto ____________			
Macchinario/attrezzatura ______			
Macchinario/attrezzatura ______			
Bene immateriale________			
Bene immateriale________			
Altro ______________________			
Conclusione intervento			

3.8 Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario degli interventi programmati riportato nella seguente tabella

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE FINANZIARIA DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE						
Tipologia di intervento	**Termine per la conclusione delle operazioni di cui all'art. 22**	**Avanzamento finanziario a 6 mesi (euro)**	**Avanzamento finanziario a 9 mesi (euro)**	**Avanzamento finanziario a 12 mesi (euro)**	**Totale costo previsto (euro)**	**NOTE**
PNRR Frantoi	Max 15 mesi + eventuali proroghe (max 6 mesi)					

4. DESCRIZIONE DELLA PREVISIONE DELL'AZIENDA/IMPRESA ALLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (PREVISIONALE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO)

Alla conclusione dell'intervento si prevedono i seguenti miglioramenti aziendali *
4.1 miglioramento della sostenibilità ambientale previsto (dimostrare e quantificare il miglioramento della sostenibilità ambientale aziendale previsto a seguito della realizzazione dell'intervento) ______________________________
4.2 miglioramento produttivo previsto (dimostrare e quantificare il miglioramento produttivo aziendale previsto a seguito della realizzazione dell'intervento) ______________________________
4.3 miglioramento gestionale previsto (dimostrare e quantificare il miglioramento gestionale aziendale previsto a seguito della realizzazione dell'intervento) ______________________________
4.4 miglioramento economico previsto (dimostrare e quantificare il miglioramento economico aziendale previsto a seguito della realizzazione dell'intervento) ______________________________
4.5 miglioramento situazionale occupazione prevista (dimostrare e quantificare il miglioramento della situazione occupazionale aziendale prevista a seguito della realizzazione dell'intervento) ______________________________
4.5 Altro ______________________________

***Per la compilazione riportare quanto indicato dal tecnico incaricato nell'attestazione allegata alla domanda di sostegno**

5. INFORMAZIONI UTILI PER L' ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE

Informazioni utili per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione
Compilare la richiesta di punteggio inserendo, se del caso, l'opportuna giustificazione: ○ *Localizzazione dell'intervento* *punti* ______ ☐ Aree rurali D e Zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013 ricadenti nelle aree rurali B, C e D ☐ Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013 ☐ Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013 ☐ Poli urbani ○ Capacità di trasformazione del beneficiario *punti* ______ ☐ Produzione annua fino a 5 ton. di olio ☐ Produzione annua da 5,01 a 10 ton. di olio ☐ Produzione annua da 10,01 fino a 15 ton. di olio ☐ Produzione annua superiore a 15 ton. di olio ○ *Quantitativo di olio extra vergine (OLIO EVO) prodotto rispetto al quantitativo di olio prodotto totale (OLIO)* *punti* _____ ☐ fino al 50% della produzione totale ☐ oltre il 50% della produzione totale ○ Miglioramento della sostenibilità ambientale *punti* ______ ☐ L'intervento garantisce l'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto ☐ L'intervento garantisce l'aumento di efficienza del processo estrattivo ☐ L'intervento garantisce un minore impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua. E' prevista, conseguentemente, una riduzione della produzione e successivo smaltimento delle acque di vegetazione ○ *Beneficiario aderisce a regimi di certificazione di qualità in relazione all'olio prodotto totale* *punti* ______ ☐ Certificazione biologica - regolamento (UE) 834/2007 ☐ Certificazione DOP, IGP di cui al regolamento (UE) 1151/2012 ○ Beneficiario in possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche. *punti* _____ ☐ ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale); ☐ ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ☐ ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" Rintracciabilità di filiera; ☐ UNI 12233 – Agricoltura integrata

☐ SQNPI sistema di qualità nazionale id produzione integrata
☐ FSSC 22000 - Food Safety Systems;
☐ BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard;
☐ IFS - International Food Standard;
☐ GLOBALGAP (ex EUREPGAP).
☐ Certificazione energetica stabilimento produttivo dalla classe energetica B alla classe energetica A4

6. ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Luogo e data della sottoscrizione________________________

Il legale rappresentante

____

- Allegare copia di un documento di identità del legale rappresentate

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

Allegato E)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione all'intervento a valere sul quale è stato richiesto il sostegno PNRR per l'ammodernamento dei frantoi oleari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

1. che, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241, **il titolare effettivo** del destinatario dei fondi è il/la sig./sig.ra____, nato/a a _______________il____________cod. fisc._____________________________;
2. che l'intervento presentato non è finanziato con altre fonti del bilancio dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241
3. di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione

4. di non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
5. di essere, come definita nell'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (**solo per le imprese agroindustriali**)

   ☐ micro impresa (fatturato o il totale di bilancio dell'impresa richiedente non supera 2 milioni di euro e numero degli effettivi dell'impresa richiedente inferiore a 10)

   ☐ piccola impresa (fatturato o il totale di bilancio dell'impresa richiedente non supera 10 milioni di euro e numero degli effettivi dell'impresa richiedente inferiore a 50)

   ☐ media impresa (fatturato dell'impresa non superiore a 50 milioni di euro o il totale di bilancio dell'impresa non supera 43 milioni di euro e numero degli effettivi dell'impresa richiedente inferiore a 250)

   ☐ grande impresa (fatturato dell'impresa superiore a 50 milioni di euro o il totale di bilancio dell'impresa supera 43 milioni di euro e numero degli effettivi dell'impresa richiedente superiori e a 250)
6. di non essere destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
7. di essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea";
8. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettiviambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
9. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR,relativamente al principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) e, ove applicabili, aiprincipi del *Tagging* climatico, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
10. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
11. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
12. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presentemisura PNRR;
13. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
14. di essere a conoscenza che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a:

15. rispettare il divieto di doppio finanziamento e cumulabilità
16. a non utilizzare a fini privati le informazioni di ci dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Regione
17. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.
18. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella

forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia le eventuali modifiche al progetto;

19. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR;
20. impegnarsi a garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le quali devono essere riferibili al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
21. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico regionale;
22. rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento(UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione *europea - NextGenerationEU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea;
23. rispettare l'obbligo di fornire alla Regione/Provincia autonoma i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato ReGIS) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
24. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione/Provincia autonoma, del Ministero delle politiche agricolealimentari e forestali, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali
25. a non utilizzare a fini privati le informazioni di ci dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Regione
26. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000e ss.mm.ii

Luogo e data Il Legale rappresentante

____

ALLEGATO F)

CRITERI DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI AIUTI PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

RIFERIMENTO	Descrizione criterio	Modalità di applicazione in funzione delle caratteristiche del beneficiario	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di applicazione
Caratteristiche del beneficiario	Localizzazione dell'intervento	Aree rurali D e zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013 che rientrano nelle aree rurali B, C e D.	Non cumulabili	10	Il punteggio è assegnato assumendo a riferimento la localizzazione del frantoio in cui saranno installati i macchinari/attrezzature oggetto dell'intervento.
		Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013.		9	
		Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013		8	
		Poli urbani		7	
	Capacità di trasformazione del beneficiario	Produzione annua totale fino a 5 ton. di olio	Non cumulabili	10	Il punteggio è assegnato a seguito di verifica della produzione annua totale di olio (media ultimi tre anni)
		Produzione annua totale da 5,01 a 10 ton di olio		12	
		Produzione annua totale da 10,01 a 15 ton. di olio		14	
		Produzione annua totale superiore a 15 ton. di olio		15	

RIFERIMENTO	Descrizione criterio	Modalità di applicazione in funzione delle caratteristiche del beneficiario	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di applicazione
Caratteristiche del beneficiario	Quantitativo di olio extra vergine (OLIO EVO) prodotto rispetto al quantitativo di olio prodotto totale (OLIO).	Fino al 50% della produzione totale.	Non cumulabili	10	Il punteggio è assegnato rapportando il quantitativo di olio extra vergine prodotto mediamente negli ultimi tre anni al quantitativo di olio totale prodotto mediamente negli ultimi tre anni. Dal calcolo è escluso l'olio in attesa di certificazione.
		Oltre il 50% della produzione totale.		15	
Miglioramento della sostenibilità ambientale	Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento	Aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto	Cumulabili	15	Il punteggio è assegnato a seguito di attestazione, di un tecnico abilitato, ex ante e successivamente ex post, degli effetti migliorativi conseguenti all'intervento previsto e successivamente realizzato sull'aumento della stabilità ossidative e dello shelf life del prodotto. In domanda di pagamento oltre all'attestazione di cui sopra è allegata Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione.
		Aumento di efficienza del processo estrattivo.		15	Il punteggio è assegnato a seguito di attestazione, di un tecnico abilitato, ex ante e successivamente ex post, sul miglioramento dei consumi conseguente all'intervento previsto e successivamente realizzato. In domanda di pagamento oltre all'attestazione di cui sopra è allegata Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione.
		Minore impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua. (E' prevista, conseguentemente, una riduzione della produzione e successivo smaltimento delle acque di vegetazione.)		15	Il punteggio è assegnato a seguito di attestazione, di un tecnico abilitato, ex ante e successivamente ex post, sulla riduzione degli eventuali prodotti di scarto e sulla riduzione dell'utilizzo dell'acqua derivante dal processo produttivo a seguito dell'intervento previsto e successivamente realizzato. In domanda di pagamento oltre all'attestazione di cui sopra è allegata Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione.

RIFERIMENTO	Descrizione criterio	Modalità di applicazione in funzione delle caratteristiche del beneficiario	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di applicazione
Adesione a regimi di qualità/certificazioni	Beneficiario aderisce a regimi di certificazione di qualità in relazione all'olio prodotto	Certificazione biologica - regolamento (UE) 834/2007	Non cumulabili fra loro	10	Il beneficiario, alla data di presentazione della domanda di sostegno, aderisce al pertinente regime di qualità in relazione all'olio EVO prodotto. L'adesione al regime è confermata alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
		Certificazione DOP, IGP di cui al regolamento (UE) 1151/2012		8	
	Beneficiario in possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche	ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale); ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" Rintracciabilità di filiera; UNI 12233 – Agricoltura integrata SQNPI sistema di qualità nazionale id produzione integrata FSSC 22000 - Food Safety Systems; BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; IFS - International Food Standard; GLOBALGAP (ex EUREPGAP). Certificazione energetica stabilimento produttivo dalla classe energetica B alla classe energetica A4	Cumulabile	5	Il beneficiario, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è in possesso della certificazione indicata. Il possesso della certificazione è confermato alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO
In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

PUNTEGGIO MASSIMO	**100**
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	**40**

ZONE MONTANE DI CUI ALL'ARTICOLO 32, PARAGRAFO 1, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013 RICADENTI NELLE AREE RURALI B, C e D

Le zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE)1305/2015 ricadenti nelle aree rurali B, C e D sono le zone montane sotto elencate, per le zone parzialmente montante (con P indicata a fianco del comune) le rispettive zone di vincolo sono delimitate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n.33/2002, rinvenibili al seguente link

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Sgonico
Monrupino		
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cercivento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzone

Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Fogliano Redipuglia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo

(P) – comune parzialmente delimitato

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Next Generation EU

Allegato G)

ATTO D'OBBLIGO

(FAC SIMILE, DA COMPILARE A CURA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO AMMESSO AL FINANZIAMENTO E INOLTRARE ALLA REGIONE)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) - INVESTIMENTO 2.3

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PER IL PROGETTO______________(titolo progetto)________– CUP______________.

__________________________(C.F.______________), in persona del_________________________, dott. _______________, nato a_________, CF__________, quale Soggetto beneficiario (indirizzo pec: _____) dell'intervento "………....:" (CUP),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3, destinatoalla copertura dei costi per come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____________________e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal Soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo e comunque non oltre il termine indicato nel provvedimento di concessione.

Articolo 2

Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il Soggetto beneficiario si obbliga a:
   - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali e comunque entro il termine fissato nel provvedimento di concessione, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progettonella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata dal relativo cronoprogramma;
   - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, come modificatodalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGSdisponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;

- assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e allariduzione dei divari territoriali;
- contribuire al raggiungimento dei *milestone* e *target* associati alla Misura;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziatodall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazionedel PNRR. Per il download dei loghi su indicati si può fare riferimento al sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sezione Attuazione misure PNRR, in cui è disponibile una pagina dedicata;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, amministrativa e contabile, su supporti informatici adeguati per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare la verifica da parte degli organi nazionali ed europei deputati ai controlli;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere.
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

- rendicontare le spese inerenti alle risorse finanziarie assegnate;
- fornire le informazioni e la documentazione utili a consentire alla Regione/Provincia autonomal'inserimento delle informazioni e dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti nel sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, lavalutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, ivi incluso il codice CUP assegnato, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e gli indicatoricomuni applicabili:
- garantire il rispetto di ogni altro impegno e obbligo previsto dal provvedimento di concessione del sostegno.

Articolo 3 Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, decorre dalladata di acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma.

Il Legale rappresentante

____

(firma digitale/Pades/ con data visibile)

ALLEGATO H)

Modello di RELAZIONE DI VARIANTE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

CONCESSIONE EROGAZIONE DI AIUTI PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

RELAZIONE DI VARIANTE

Descrizione della variante

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da schema finanziario riportato nella Relazione conclusiva**.

Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta della riduzione del costo dell'intervento ritenuto ammissibile a finanziamento, anche come compensazione tra i costi degli investimenti ivi previsti, fino al 10 per cento quale conseguenza:

☐ di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative;
Descrizione:

Motivazione

☐ della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali
Descrizione:

Motivazione:

☐ Si tratta di modifiche al quadro economico originario dell'intervento ammesso a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli investimenti realizzati in conformità a quanto programmato.
Descrizione:

Motivazione:

La variante ☐ comporta ☐ non comporta economie (Allegare nuovo quadro economico).

☐ Le economie sono destinate all'integrazione di investimenti già previsti nell'operazione ammessa a finanziamento (specifica allegata).

☐ Il costo della variante è quantificato con utilizzo di terne di preventivi (allegati alla presente Relazione) come richiesto dall'art. 16 del bando.

☐ La variante comporta la modifica dei punteggi assegnati (**i punteggi assegnati alle Positive ricadute ambientali NON possono essere modificati**)

☐ NO ☐ SI
Indicare quali punteggi sono stati modificati
_______________________________________.

Luogo e data Firma del beneficiario

ALLEGATO I)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

IMPEGNI ESSENZIALI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a.1	Avviare l'intervento ammesso a finanziamento entro il termine indicato nel provvedimento di concessione.	Investimento	**d**	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando
a.2	Concludere l'intervento e trasmettere la domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato nel provvedimento di concessione fatta salva la concessione di eventuali proroghe.		**d/s**	
a.3	Garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento e cumulabilità.		**d**	
a.4	Mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento fino alla liquidazione a saldo del sostegno.		**d/s**	
a.5	Osservare e mantenere gli impegni e obblighi inerenti l'intervento e realizzare lo stesso conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve eventuali varianti.		**d/s**	
a.6	Garantire il rispetto del principio "Do No Significant Harm –DNSH" ossia di non arrecare danni significativi all'ambiente.		**d/s**	
a.7	Non eseguire variazioni all'intervento superiori al 10 per cento, fatto salvo quanto previsto all'artioclo 24, comma 1, lettera b)..		**d/s**	
a.8	Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati.		**s**	
a.9	Mantenere in efficienza e in esercizio gli interventi finanziari per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale.		**s**	
a.10	Non procedere alla cessazione, al trasferimento dell'attività produttiva nonché al cambio di proprietà degli interventi finanziati, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale.		**d/s**	

IMPEGNI ACCESSORI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione	Modalità di controllo	Riferimento normativo
b.1	Trasmettere al Soggetto attuatore, debitamente compilato e firmato, l'Atto d'obbligo, di cui all'articolo 20, entro il termine fissato.	Investimento	**d**	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 33 bando
b.2	Trasmettere al Soggetto attuatore, entro i termini fissati, la documentazione attestante l'avvio dell'intervento.		**d**	
b.3	Trasmettere entro le scadenze fissate, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma.		**d**	
b.4	Conservare separatamente tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato.		**s**	
b.5	Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione in conformità a quanto stabilito all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241		**d/s**	

AVVERTENZE

L'allegato n. 1, sezione IX del DM n.005326 di data 2 febbraio 2023 prevede che:

- il sostegno richiesto dal beneficiario è revocato se non sono rispettati i criteri di ammissibilità e gli importi già erogati agli stessi beneficiari sono recuperati integralmente;

- il sostegno richiesto dai beneficiari è revocato, integralmente (impegni essenziali) o parzialmente (impegni accessori), se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal bando e dalle disposizioni attuative. La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione, secondo le modalità indicate nelle tabelle relative agli impegni di seguito riportate.

- le percentuali di riduzione indicate nella tabelle relative agli impegni di seguito indicate sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione. La ripetizione si determina durante il periodo di realizzazione dell'intervento.

- i valori di riduzione si sommano a per ciascun impegno/obbligo violato per ottenere un unico valore di riduzione. In ogni caso la percentuale di riduzione non può essere superiore al 100% dell'importo concesso.

In caso di **mancato rispetto degli impegni essenziali**, si applica la decadenza del sostegno e il recupero integrale degli importi già erogati per l'operazione finanziata.

Si applica la revoca del sostegno o il recupero integrale qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni in sede di verifica.

In luogo della **riduzione prevista nel caso di mancato rispetto degli impegni accessori**, la liquidazione del sostegno può essere sospesa per un periodo non superiore a tre mesi nei seguenti casi:

- il mancato rispetto dell'impegno non prevede l'applicazione del massimo grado di gravità, entità e durata della violazione e
- si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro il periodo definito.

La sospensione di cui al punto precedente è annullata non appena il beneficiario dimostri, entro il termine fissato, di aver rimediato alla situazione, nel caso in cui il beneficiario non dimostri di avere rimediato alla situazione o non rispetti il termine fissato si applica la riduzione.

Legenda

s = controllo presso il beneficiario d =

controllo su base documentale

<table>
<tr><td>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td colspan="2">Missione | 2</td><td colspan="2">Componente | 1</td><td colspan="2">Investimento | 2.3</td><td>Riferimento | a.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Avviare l’intervento ammesso a finanziamento entro il termine indicato nel provvedimento di concessione.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX
Articolo 32 bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Missione/componente</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione

Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica, tramite visione della documentazione trasmessa dal beneficiario, del rispetto del termine fissato per l’avvio dell’operazione.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta la decadenza totale dall’aiuto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.2**
Descrizione impegno	**Concludere l'intervento e presentare la domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato nel provvedimento di concessione fatta salva la concessione di eventuali proroghe.**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità	**X**	Decadenza totale	Campo di applicazione	**X**	100% Controllo amministrativo	**X**	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
		Esclusione						
		Riduzione graduale		**X**	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	**X**	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che la data di rilascio della domanda di pagamento a saldo sia antecedente o uguale al termine fissato nel provvedimento di concessione se del caso prorogato. Verificare, tramite visione della documentazione allegata alla domanda di pagamento, che la conclusione dell'intervento sia avvenuto in data antecedente o uguale alla data di rilascio della domanda di pagamento a saldo..							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'originale della documentazione trasmessa dal beneficiario ai fini della verifica del termine dell'intervento. Verifica che l'intervento sia stato completato e sia funzionate e funzionale.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.3**
Descrizione impegno	**Garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento e cumulabilità.**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
	X	Esclusione						
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che le fatture e/o altra documentazione contabile equipollente non riporti il riferimento ad altre fonti di finanziamento oltre al PNRR e consultazione delle banche dati disponibili al fine di verificare i contributi concessi al beneficiario. Se del caso, verificare che la somma dei finanziamenti ricevuti non superi la spesa sostenuta: nel caso di alter fonti di finanziamento comunitarie il Sostegno è revocato.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione della spesa (fatture o altra equipollente documentazione) per la quale non risulta rispettato il divieto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.4**
Descrizione impegno	**Mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento fino alla liquidazione a saldo del sostegno**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare, in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, mediante consultazione delle banche dati disponibili e della documentazione trasmessa dal beneficiario il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

<table>
<tr><td>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td colspan="8">Missione | 2 | Componente | 1 | Investimento | 2.3 | Riferimento | a.5</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Osservare e mantenere gli impegni e obblighi inerenti l'intervento e realizzare lo stesso conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve eventuali varianti.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX
Articolo 32 bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Missione/componente</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare, mediante consultazione delle banche dati disponibili e della documentazione trasmessa dal beneficiario, il rispetto degli impegni e obblighi inerenti l'intervento e verificare che lo stesso sia stato realizzato conformemente a quello ammesso a finanziamento fatte salve eventuali varianti.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verificare il rispetto degli impegni e obblighi inerenti l'intervento e la realizzazione dello stesso conformemente a quello ammesso a finanziamento fatte salve eventuali varianti</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	Missione	2	Componente	1	Investimento	2.3	Riferimento	a.6
Descrizione impegno	**Garantire il rispetto del principio "Do No Significant Harm –DNSH" ossia di non arrecare danni significativi all'ambiente**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
		Esclusione						
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che l'intervento eseguito sia conforme a quello ammesso a finanziamento, fatte salve eventuali varianti ammissibili.Se del caso utilizzare, ai fini della verifica,l'apposita check list.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare la presenza e la coerenza degli investimenti eseguiti e rendicontati.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.7**
Descrizione impegno	**Non eseguire variazioni all'intervento superiori al 10 per cento fatto salvo quanto previsto all'articolo 24, comma 1, lettera b).**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	**X**	100% Controllo amministrativo	**X**	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
		Esclusione						
		Riduzione graduale		**X**	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	**X**	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che eventuali varianti apportate all'intervento non comportino una riduzione dell'importo ammesso superiore al 10 % fatto savvo quanto previsto all'articolo 24, comma 1, lettara b). Nei casi di cui all'artiolo 24, comma 1, lettera b) la percentuale di riduzione può essere superior al 10%.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare la coerenza delle varianti eseguite e rendicontate.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.8**
Descrizione impegno	**Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati.**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	**X**	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
		Esclusione						
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	**X**	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	--							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Consentire lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalle autorità preposte.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.9**
Descrizione impegno	**Mantenere in efficienza e in esercizio gli interventi finanziari per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale.**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
	X	Esclusione						
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	--							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare che gli Interventi finanziati siano efficienti e in esercizio.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la riduzione del sostegno in funzione degli anni, mesi e giornri per i quali l'impegno non è stato rispettato.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA	**Missione**	**2**	**Componente**	**1**	**Investimento**	**2.3**	**Riferimento**	**a.10**
Descrizione impegno	**Non procedere alla cessazione, al trasferimento dell'attività produttiva nonché al cambio di proprietà degli interventi finanziati, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX Articolo 32 bando							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Missione/componente**						
	X	**Investimento**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
	X	Esclusione						
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)	
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dell'impegno tramite consultazione delle banche dati disponibili.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del rispetto dell'impegno.							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la riduzione del sostegno in funzione degli anni, mesi e giorni per i quali l'impegno non è stato rispettato.

<table>
<tr><td>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td colspan="2">Missione</td><td>2</td><td>Componente</td><td>1</td><td>Investimento</td><td>2.3</td><td>Riferimento</td><td>b.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Trasmettere al Soggetto attuatore, debitamente compilato e firmato, l'Atto d'obbligo di cui all'articolo 20 entro il termine fissato.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX
Articolo 33 bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Missione/componente</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Verifica che la data di invio dell'Atto d'obbligo rispetti i termini fissati.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < €50.000	Sostituzione degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti ivi comprese le spese generali.	Documento inviato con massimo 10 giorni solari di ritardo.
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ x < €150.000	Sostituzione e ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti ivi comprese le spese generali	Documento inviato con massimo 30 giorni solari di ritardo.
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ €150.000	Interventi edili, sostituzione e ammodernamento degli impianti ivi comprese le spese generali.	Mancato invio del documento entro 10 giorni solari dal sollecito formale da parte del Soggetto attuatore.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	**PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO**
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	6%
$x \geq 4,00$	9%
	Le percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione

<table>
<tr><td>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td colspan="2">Missione</td><td>2</td><td>Componente</td><td>1</td><td>Investimento</td><td>2.3</td><td>Riferimento</td><td>b.2</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Trasmettere al Soggetto attuatore, entro i termini fissati, la documentazione attestante l'avvio dell'intervento.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX
Articolo 33 bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Missione/componente</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Verificare che la documentazione attestante l'avvio dei lavori sia conforme a quanto previsto dal bando e sia stata inviata entro il termine fissato.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**Entità**	**Gravità**	**Durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x < €50.000	Sostituzione degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti ivi comprese le spese generali.	Documento inviato con massimo 10 giorni solari di ritardo.
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ x < €150.000	Sostituzione e ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti ivi comprese le spese generali.	Documento inviato con Massimo 30 giorni solari di ritardo.
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ €150.000	Interventi edili, sostituzione e ammodernamento degli impianti ivi comprese le spese generali.	Mancato invio del documento entro 10 giorni solari dal sollecito formale da parte del Soggetto attuatore.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	**PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO**
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	6%
x ≥ 4,00	9%
	Le percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione

<table>
<tr><td>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Missione</td><td>2</td><td>Componente</td><td>1</td><td>Investimento</td><td>2.3</td><td>Riferimento</td><td>b.3</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Conservare separatamente tutta la documentazione relativa all’intervento finanziato.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX
Articolo 33 bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Missione/componente</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l’area d’intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">-</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all’intervento finanziato</td></tr>
</table>

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < €50.000	Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all’Amministrazione.	Mancata costituzione del dossier entro 10 gg solari dal rilievo
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ x < €150.000	Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all’Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo “in situ.	Mancata costituzione del dossier entro 20 gg solari dal rilievo
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ €150.000	Dossier non presenti / non costituiti.	Mancata costituzione del dossier entro 30 gg solari dal rilievo

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \le x < 3,00$	3%
$3,00 \le x < 4,00$	6%
$x \ge 4,00$	9%
	Le percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione

<table>
<tr><td>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td colspan="8">Missione | 2 | Componente | 1 | Investimento | 2.3 | Riferimento | b.4</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM n.0053263 di data 2.2.2023, allegato I, sezione IX
Articolo 33 bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Missione/componente</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica del rispetto dei requisiti previsti dal regolamenti per i materiali informativi realizzati.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e della corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di rendicontazione.</td></tr>
</table>

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < €50.000	Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non confromità entro 15 gg dalla rilevazione.
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ x < €150.000	Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) non conformi a quanto previsto dal regolamento	Risoluzione della non confromità entro 30 gg dalla rilevazione.
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ €150.000	Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non confromità oltre 30 gg dalla rilevazione.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	6%
x ≥ 4,00	9%
	Le percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione

ALLEGATO L)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Informativa trattamento dati Ministero

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in qualità di Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR, di seguito Ministero) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

Il Ministero ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@politicheagricole.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Ministero, anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, nell'assolvimento degli obblighi meglio specificati nella sezione III *"Compiti in capo al Ministero e in capo alle Regioni e Provincie autonome"* di cui all'Allegato n. 1 del D.M., attuativo del bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"*, di cui al decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I soggetti beneficiari di tale contributo sono quelli indicati all'articolo 3 del decreto riparto.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelleper cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni inmerito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate surichiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Ministero (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici

poteri(lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Ministero per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal decreto ministeriale, dal D.M. di riparto e relativi allegati, nonché dagli atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 2 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo diresidenza/o sede legale della società, partita IVA);
b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
c) dati giudiziari (certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrativedipendenti da reato) o dati ad essi assimilabili come le misure interdittive antimafia;
d) dati bancari e finanziari (codice iban, numero di conto corrente, dati relativi a garanzie fideiussorieecc.);
e) dati anagrafici e identificativi del titolare effettivo dell'impresa/società che richiede il contributo(nominativo, codice fiscale, partita IVA);
f) dati catastali dei manufatti oggetto di intervento;
g) elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione delcambiamento climatico;
h) elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do no significant Harm*" (DNSH);
i) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di unapersona fisica.

Il Ministero acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzionestipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario)ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Ministero sita in Roma alla via XX Settembre n. 20 – 00187.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Ministero per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessisono trattati.

Il Ministero potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Ministero nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provvedutoa notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali di cui al par. 2, dal Ministero con il Soggetto Attuatore esterno (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono serviziper la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Ministero, in qualità di Amministrazione centrale responsabile del progetto *"Innovazione e meccanizzazionenel settore agricolo e alimentare"*, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche finalità del sistema informativo *ReGiS*,messo a disposizione dal servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati.

Il Ministero non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 2., qualora non vengano forniti i dati personalinecessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Ministero, comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati.

Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la limitazionedel trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
b) utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messoa disposizione dal Responsabile per la protezione dei dati. Tali richieste possono essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

    per il Ministero al nominato responsabile per la protezione dei dati personali rpd@politicheagricole.it;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Ministero, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessariobilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse

(ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti diterzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Ministero cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

Informativa trattamento dati personali Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data ProtectionRegulation)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (in qualità di Soggetto Attuatore esterno, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delledisposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

Il Soggetto Attuatore ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@regione.fvg.it – privacy@certregione.fvg.it

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici,per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti beneficiari conla domanda di accesso alle agevolazioni previste dal bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"*, di cui al decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, nonchéal conseguente D.M. di riparto delle risorse finanziarie disponibili per la misura e al bando regionale di cui il presente allegato costituisce parte integrante..

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi meglio specificati nella sezione III *"Compiti in capo al Ministero e in capo alle Regioni e Provincie autonome"* di cui all'Allegato n. 1 del D.M. di riparto summenzionato, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I soggetti beneficiari di tale contributo sono quelli indicati all'articolo 3 del D.M. di riparto e all'articolo 7 del bando regionale di cui il presente allegato è parte integrante.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelleper cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni inmerito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate surichiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri(lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivantidal decreto ministeriale, dal D.M. di riparto, dall'Allegato n. 1, dal bando regionale di cui il presente allegato costituisce parte integrante nonché dagli atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 2 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo diresidenza/o sede legale della società, partita IVA);
b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
c) dati giudiziari (certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrativedipendenti da reato) o dati ad essi assimilabili come le misure interdittive antimafia;
d) dati bancari e finanziari (codice iban, numero di conto corrente, dati relativi a garanzie fideiussorieecc.);
e) dati anagrafici e identificativi del titolare effettivo dell'impresa/società che richiede il contributo(nominativo, codice fiscale, partita IVA);
f) dati catastali dei manufatti oggetto di intervento;
g) elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione delcambiamento climatico;
h) elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do no significant Harm*" (DNSH);
i) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di unapersona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellariogiudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzionestipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario)ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Trieste Piazza dell'Unità d'Italia 1.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per unarco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali glistessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali dirittiin giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti

costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali di cui al par. 2, dal Soggetto Attuatore con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste(e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggettinei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalitàispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Ministero, in qualità di Amministrazione centrale e responsabile del progetto *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"*, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche finalità del sistema informativo *ReGiS,* messo a disposizione dal servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 2., qualora non vengano forniti i datipersonali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati.

Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

d) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la limitazionedel trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
e) utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messoa disposizione dal Responsabile per la protezione dei dati. Tali richieste possono essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
    per il Soggetto Attuatore, al nominato responsabile per la protezione dei dati personali, mauro.vigini@regione.fvg.it
f) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo

conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle miglioripratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_SO23_1_DGR_1046_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2023, n. 1046
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari approvato con DGR 965/2023. Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 Agricoltura sostenibile ed economia circolare (di seguito M2C1), Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 2 febbraio 2023, n. 53263, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni previsti per la della M2C1, Investimento 2.3 del PNRR e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ai 100 milioni di euro destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e che disciplina le modalità di attuazione degli interventi destinati al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva;
- la propria delibera 23 giugno 2023, n. 965 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Approvazione" e in particolare l'articolo 8, comma 1, che reca la tipologia e le aliquote del sostegno nonché richiama il regime di aiuto di Stato SA.103933 (2022/N) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022, a fondamento del bando medesimo;

PRESO ATTO che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) ha avviato la procedura di modifica e adeguamento del succitato regime di aiuto ai nuovi Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali pubblicati sulla GUUE 2022/C 485/01 e che la stessa non è ancora conclusa;

PRESO ATTO altresì che dal 1° luglio non è più applicabile il precitato regime di aiuto di Stato SA.103933 (2022/N) e che, per l'effetto, in relazione al bando in oggetto trovano attualmente applicazione i nuovi Orientamenti;

PRESO ATTO che il cronoprogramma fissato dal MASAF con il decreto 2 febbraio 2023 n. 53263, per l'attuazione della M2C1, Investimento 2.3 del PNRR prevede la selezione delle domande ammissibili e la formazione della graduatoria entro il 30 novembre 2023, la trasmissione al Ministero dell'esito della se-

lezione delle domande e della formazione della graduatoria entro il 5 dicembre 2023 e la riassegnazione, eventuale, delle risorse finanziarie eccedenti entro il 20 dicembre 2023;
RITENUTO, al fine di rispettare il preedetto cronoprogramma fissato dal MASAF, di procedere con l'emanazione del bando per l'attuazione dell'Investimento 2.3 del PNRR, di modificarlo con il riferimento agli Orientamenti 2022/C 485/01 suindicati e di subordinare la concessione dei relativi sostegni all'approvazione da parte della Commissione europea del regime di aiuto già notificato dal competente Ministero;
RITENUTO, di conseguenza, necessario modificare l'articolo 8 del bando come di seguito indicato:
- al comma 1 le parole "a seguito dell'autorizzazione del regime di aiuto di Stato SA.103933 (2022/N) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022" sono soppresse e dopo le parole "in conto capitale" sono aggiunte le parole "nel rispetto dei massimali consentiti dagli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";
- dopo il comma 3 è aggiunto il seguente comma "4. La concessione del sostegno di cui al comma 1 è subordinata alla decisione della Commissione europea di autorizzazione del regime di aiuto a tal fine notificato dal Ministero competente."
VISTI infine:
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità

DELIBERA

1. Il bando approvato con delibera di Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 965 "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Approvazione" è modificato come segue:
a) al comma 1 dell'articolo 8 le parole "a seguito dell'autorizzazione del regime di aiuto di Stato SA.103933 (2022/N) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022" sono soppresse e dopo le parole "in conto capitale" sono aggiunte le parole "nel rispetto dei massimali consentiti dagli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";
b) all'articolo 8 dopo il comma 3 è aggiunto il comma "4. La concessione del sostegno di cui al comma 1 è subordinata alla decisione della Commissione europea di autorizzazione del regime di aiuto a tal fine notificato dal Ministero competente."
2. La validità del bando approvato con delibera 23 giugno 2023, n. 965, così come modificato, è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea del regime di aiuto notificato dal Ministero competente.
3. La presente delibera è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA